



La Scuola d'Italia
New York

New York, 15 maggio 2026
Prot. n. 613

Esami di Maturità conclusivi dei corsi di Istruzione Secondaria di Secondo Grado

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
IV - SEZIONE UNICA
LICEO SCIENTIFICO

LA SCUOLA D'ITALIA "GUGLIELMO MARCONI"

Anno Scolastico 2025-2026



Indice del documento

1. LA SCUOLA D'ITALIA	1
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA SCUOLA	1
L'UTENZA	2
LE STRUTTURE	3
ASSOCIAZIONE DEI GENITORI	3
2. L'INDIRIZZO DELLA SCUOLA	3
CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	4
QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO	6
3. PROFILO DELLA CLASSE IV LICEO	8
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	8
STORIA DELLA CLASSE	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
4. OBIETTIVI	10
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI QUARTA LICEO	10
OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	10
OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI	10
FORMULAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI	11
5. ATTIVITÀ DIDATTICA	12
ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE	12
Lingua e Letteratura Italiana/ IB Language A: Italian Literature, SL/HL	12
Lingua e Letteratura Latina	13
Lingua e Letteratura Inglese/ IB Language A: English Literature, SL/HL	15
Lingua e Letteratura Francese/ IB Language B: French Language, SL	16
Storia	17
Filosofia/ IB Philosophy SL/HL	18
Matematica/ IB Mathematics Analysis and Approaches SL & HL	20
Matematica	22
Fisica/ IB Physics HL	24
Fisica	26

Scienze Naturali (Chimica)/ IB Chemistry HL	28
Disegno e Storia dell'Arte	29
Scienze Motorie e Sportive	31
ATTIVITÀ SPECIFICHE, PROGETTI SPECIALI, ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI	32
a) Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	32
b) Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	33
c) Percorsi interdisciplinari	33
d) Iniziative ed esperienze extracurricolari	33
e) Eventuali altre attività specifiche di orientamento	33
f) Attività di potenziamento e recupero	34
6. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	34
7. VALUTAZIONE	34
CRITERI DI VALUTAZIONE	34
ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	36
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	38
Italiano	38
Matematica	40
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	41
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	42

1. LA SCUOLA D'ITALIA

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA SCUOLA

La Scuola d'Italia "Guglielmo Marconi¹" di New York è stata istituita dal Governo Italiano nel 1977 ed è stata riconosciuta come scuola paritaria dal Ministero degli Affari Esteri, di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione, per tutti e quattro gli ordini di scuola che la compongono. Il diploma conseguito alla fine del corso di studi liceali è, ad ogni effetto, riconosciuto anche negli Stati Uniti d'America dal *Board of Regents of the University of the State of New York*.

Il primo Progetto Educativo Sperimentale della scuola è stato approvato nell'aprile del 1991, d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il *Board of Trustees* della Scuola. L'attuale progetto sperimentale, più agile nel suo impianto complessivo ed autorizzato con D.I. n.2976 del 20 marzo 2000, è invece entrato in vigore il 1 settembre 2000. Al Liceo scientifico è stata attribuita la parità ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n.62 con decreto MAE n.3731 del 30 maggio 2008. In precedenza, il Liceo aveva lo status di istituzione legalmente riconosciuta dal Governo Italiano. Ad oggi, la "Guglielmo Marconi" è l'unica scuola secondaria superiore italiana riconosciuta nel nord America.

La Scuola è pienamente inserita nella vibrante comunità italiana che risiede a New York. Tra le varie collaborazioni, spiccano per intensità quella con il Consolato Generale d'Italia, il CIMA - Center for Italian Modern Art, l'Istituto Italiano di Cultura e la Banca d'Italia - sede di New York.

NYSAIS² - A partire dal 2007 La Scuola ha ottenuto l'accreditamento presso la prestigiosa *New York State Association of Independent Schools* (NYSAIS - Associazione delle Scuole Private dello Stato di New York). L'associazione, fondata nel 1947, racchiude al suo interno 203 scuole diffuse nell'area di New York e oltreoceano, ha come principale scopo quello di promuovere la formazione continua di docenti e amministratori, farsi portavoce delle istanze delle strutture educative indipendenti e raccogliere e produrre informazioni/statistiche al fine di informare gli attori istituzionali del lavoro svolto dalle strutture membre dell'associazione.

IB – Riconosciuta come IB World School e autorizzata per l'IB Diploma Programme dall'International Baccalaureate Organization (IBO)³ nel 2018, La Scuola offre ai propri studenti la possibilità di conseguire al termine del percorso liceale il prestigioso Diploma di Baccellierato Internazionale in aggiunta al diploma standard di Esame di Stato di Liceo Scientifico. Questa incredibile opportunità, unica sia nel contesto delle scuole pubbliche sia nell'ambito delle scuole paritarie italiane, non solo favorisce la ritenzione delle eccellenze interne a La Scuola, ma permette altresì alla nostra istituzione di promuovere più efficacemente, anche presso un pubblico non esclusivamente italiano, l'elevata qualità della

¹ [La Scuola D'Italia website: who we are](#)

² [NYSAIS website: about us](#)

³ [IBO website: about the IB](#)

nostra offerta formativa. La forza dell'impianto educativo tipico del Liceo Scientifico nostrano, accoppiata con l'energia pedagogica innovativa propria dell'International Baccalaureate Organization e delle più di 5000 scuole che ne fanno parte a livello mondiale, consente la realizzazione di un programma di formazione scolastica e socio-culturale *sui generis* di altissima qualità. A testimonianza di quanto affermato, si sottolinea come, a partire dal 2018, la percentuale degli studenti de La Scuola, attratta dal percorso IB integrato con l'iter liceale italiano, si sia mantenuta stabilmente tra il 50% e l'80% dell'intero corpo studentesco.

ISAAGNY⁴ - Da più di un decennio, La Scuola ha ottenuto l'accreditamento presso la prestigiosa *Independent School Admission Association of Greater New York* (ISAAGNY - Associazione per l'Ammissione delle Scuole Indipendenti dell'area metropolitana di New York). L'associazione, fondata nel 1965, è un consorzio di più di 130 scuole che servono le comunità educative della città di New York, Westchester e dello stato del New Jersey. Questa associazione offre supporto e standard per assicurare che i processi di ammissione siano chiari, ordinati e improntati al principio di equità. Provvede inoltre a divulgare buone pratiche pedagogiche e di formazione per il corpo docente delle scuole federate.

L'UTENZA

Gli studenti che frequentano il nostro liceo scientifico sono prevalentemente bilingue e provengono da esperienze scolastiche diverse: istituti metropolitan, scuole italiane, scuole italiane all'estero, oppure direttamente dalla nostra scuola primaria di primo e secondo grado. L'utenza è essenzialmente raggruppabile in tre categorie: studenti americani, anche non di origine italiana, che trovano molto interessante e competitiva la nostra offerta formativa (maturità e/o IB program); studenti italiani provenienti da famiglie espatriate che hanno un orizzonte di permanenza nella città di pochi anni e quindi sono alla ricerca di un percorso scolastico che sia in continuità con quello italiano. Spesso, questo comporta la necessità di un passaggio da un differente indirizzo scolastico, con l'esigenza di integrare in tempi brevi argomenti e materie specifiche del nostro curriculum. Oltre ai due casi precedentemente esposti, la nostra utenza è composta da studenti che partecipano al programma *Study in New York*, che offre la possibilità di svolgere un semestre o l'intero anno scolastico presso il nostro istituto. Questa pluralità di utenti garantisce al nostro Liceo la componente di diversità culturale, etnica e linguistica che costituisce un elemento caratterizzante della Scuola d'Italia. Come nota finale, è importante rilevare che i nostri studenti, sia americani sia italiani, sono spesso uno o due anni più giovani rispetto agli studenti che affrontano l'Esame di Stato in Italia, perché il nostro ordinamento prevede quattro anni di studio invece dei cinque anni liceali italiani.

⁴[ISAAGNY web website](#)

LE STRUTTURE

La Scuola d'Italia ha sede in uno storico palazzetto di inizio secolo⁵, notificato alle Belle Arti della città di New York, situato nel prestigioso quartiere dell'Upper East Side di Manhattan. A partire dal 2020, tale edificio ospita la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado. Ogni aula del liceo è dotata di videoproiettore allo scopo di rendere possibile la realizzazione del modello di insegnamento e apprendimento multimediale che meglio si adatta alle caratteristiche delle generazioni odierne. La sede ha a disposizione un laboratorio di arte, un essenziale laboratorio di biologia, chimica e fisica, dotato di ampia e moderna strumentazione dove è possibile svolgere esperimenti di un certa complessità (come previsto dal programma IB), così come una sala conferenze. Per quanto riguarda l'attività sportiva, il liceo si avvale delle strutture messe a disposizione della comunità cittadina in Central Park e, da quest'anno, dell'impianto sportivo Asphalt Green, di proprietà di un'associazione non profit che fornisce servizi di alta qualità per le attività sportive per studenti e adulti⁶.

ASSOCIAZIONE DEI GENITORI

La *Parent Association* è l'organizzazione composta da genitori o tutori degli studenti della nostra scuola. Il suo obiettivo principale è quello di collaborare con la scuola per migliorare l'esperienza educativa degli studenti e promuovere il benessere della comunità scolastica nel suo insieme. Le attività della parent association includono: il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica dei propri figli; raccolta fondi per sostenere progetti e iniziative scolastiche; supporto agli insegnanti e allo staff attraverso l'organizzazione di eventi di apprezzamento, fornitura di risorse aggiuntive e attività di volontariato all'interno della scuola; advocacy e coinvolgimento della comunità italiana nella vita della scuola; creazione di una rete di supporto per i genitori.

2. L'INDIRIZZO DELLA SCUOLA

Il piano educativo del Liceo "Guglielmo Marconi" è improntato ad una visione articolata dei bisogni formativi dell'utenza del territorio e, perciò, mira ad offrire una formazione culturale polivalente, all'interno dell'indirizzo scientifico. Uno degli elementi qualificanti del progetto è senza dubbio il suo carattere bilingue e multiculturale: la lingua italiana e quella inglese hanno pari importanza e il loro studio viene distribuito lungo l'intero percorso scolastico come strumento di insegnamento di varie discipline. Al termine del corso di studi, si richiede la competenza di entrambe le lingue, per quanto questa vada misurata rispetto al livello di

⁵ Di III e IV Liceo, gli unici anni in cui il percorso integrato IB Diploma Programme – Liceo Scientifico è disponibile.

⁵ La sede, 12 East 96th street, è stata la residenza (townhouse) di Robert L. and Marie Livingston, costruita nel 1916 e disegnata da Ogden Codman. In White N., Willensky E., and Leadon F. (2010). AIA Guide to New York City (2010), 5th edition.

⁶ i dettagli del servizio offerto alla comunità cittadina sono reperibili al seguente sito: <https://www.asphaltgreen.org/about>

conoscenza linguistica del singolo studente al momento del suo inserimento nel nostro contesto scolastico.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

In generale, "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"⁷.

Nel caso specifico del liceo scientifico, " il percorso [...] è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"⁸. I dettagli degli obiettivi specifici di apprendimento nonché il piano studi sono reperibili nell'allegato F del decreto del PdR del 15 marzo 2010 n. 89⁹

Il Liceo Scientifico Tradizionale è caratterizzato principalmente dall'approfondimento delle materie scientifiche, come matematica, fisica e chimica, attraverso un programma di studio avanzato. Gli studenti imparano a ragionare in modo logico e a risolvere problemi complessi, acquisendo al contempo una buona preparazione in lingue straniere e in materie umanistiche. Il liceo scientifico tradizionale offre anche opzioni per specializzarsi in diversi campi come la biologia o le scienze applicate. Questo percorso di studi è indicato per gli studenti che hanno una spiccata curiosità verso la ricerca scientifica, buone capacità logiche e matematiche, e che desiderano accedere all'università o intraprendere una carriera nel campo scientifico o tecnologico.

INTERNATIONAL BACCALAUREATE PROGRAMME

Fortemente apprezzato da tutte le principali istituzioni universitarie, pubbliche e private, a livello mondiale, l'IB Diploma Programme o Programma di Baccellierato Internazionale è stato formalmente riconosciuto dal MIUR - Ministero dell'Istruzione e del Merito - nel 2010¹⁰.

⁷ art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei".

⁸ art. 8, comma 1, ibid.

⁹ [Schema di regolamento](#) recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, e in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, ibid.

¹⁰ Si veda, in merito, il D.M. datato 18 ottobre 2010, applicativo del D.P.R. 2 agosto 2010, con Decreto del 13 marzo 2012.

Presso La Scuola, l'IB Diploma Programme viene integrato al programma del Liceo Scientifico tradizionale, descritto nella sezione precedente, a partire dal penultimo anno di Liceo, ovvero dalla classe III¹¹. Il risultato di questa operazione di curata e dettagliata integrazione dei due distinti, ma sovrapponibili, percorsi educativi genera un *curriculum ibrido* di alto livello, in cui gli elementi contenutistici, pedagogici e valutativi descritti nell'ambito delle linee guida italiane vengono rivisitati e, laddove necessario, supplementari sulla base di quanto previsto in chiave IB.

In questo contesto di programmazione integrata, materie quali Italiano, Inglese, Francese, Filosofia, Chimica, Matematica e Disegno-Storia dell'Arte assumono, quindi, una doppia valenza, sia in relazione all'Esame di Stato sia rispetto al curriculum previsto dall'IB Diploma. Ciò permette agli studenti che abbiano optato, all'inizio della III Liceo, per il doppio percorso *Esame di Stato + IB*, di conseguire al termine del proprio iter scolastico una doppia certificazione: italiana – il consueto Diploma di Esame di Stato di Liceo Scientifico – e internazionale – certificazione IB in uno o più tra i corsi sopra elencati o, in alternativa, Diploma di Baccellierato Internazionale, per coloro che abbiano sostenuto con successo gli esami IB in sei dei corsi di cui sopra, unitamente ad aver completato le componenti di *Theory of Knowledge (TOK)*, *Extended Essay (EE)* e *Creativity, Activity, Service (CAS)* previste dall'impianto IB.

¹¹ In considerazione del piano quadriennale internazionale che caratterizza La Scuola.

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

Tabella 01 - Monte Periodi (45 minuti) del Liceo Scientifico - indirizzo tradizionale AS 2025-2026

DISCIPLINA	ANNO			
	I	II	III	IV
Lingua e Letteratura Italiana	5	6	6	6
Lingua e Letteratura Latina	4	4	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	5	5	5	4
Lingua e Letteratura Francese	4	4	3	3
Storia	0	3	3	3
Geostoria	6	0	0	0
Filosofia	1	3	3	4
Matematica	7	5	5	5
Fisica	2	3	3	3
Scienze Naturali	4	4	4	3
Disegno/Storia dell'Arte	2	3	2	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3
Religione o attività alternative (Electives, TOK,EE, CAS, Musica)*	2	2	1	1
Math AA	0	0	4	4
Totale	45	45	45	45

Sono previste 36 settimane di lezione.

* Extended Essay (EE), Theory of Knowledge (TOK) e CAS (Creativity, Activity, Service)

Tabella 02 - Orario della IV Liceo AS 2025-2026 - aggiornato a maggio 2026

12th Grade/ Quarta Liceo – Orario - AS 2025-2026				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
RUBIERA- GINNASTICA	D'ANNA- MAT/FIS	MISERICORDIA- ARTE	BALKARAN- FRANCESE	D'ANNA- MAT/FIS
RUBIERA- GINNASTICA	D'ANNA- MAT/FIS	MISERICORDIA- ARTE	INNOCENTI- STO/FIL	D'ANNA- MAT/FIS
RUBIERA- GINNASTICA	INNOCENTI- STO/FIL	INNOCENTI- STO/FIL	MINARDI- SCIENZE	SIGELMAN- INGLESE
D'ANNA- MAT/FIS	GHEZZO- ITALIANO	INNOCENTI- STO/FIL	INNOCENTI- STO/FIL	SIGELMAN- INGLESE
D'ANNA- MAT/FIS	GHEZZO- ITALIANO	D'ANNA- MAT/FIS	INNOCENTI- STO/FIL	NERI- LATINO
SIGELMAN- INGLESE	INNOCENTI- STO/FIL	D'ANNA- MAT/FIS	NERI- LATINO	INNOCENTI- ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
SIGELMAN- INGLESE	NERI- LATINO	BALKARAN- FRANCESE	GHEZZO- ITALIANO	MINARDI- SCIENZE
GHEZZO- ITALIANO	MISERICORDIA- ARTE	HUSON- MATH AA IB	HUSON- MATH AA IB	MINARDI- SCIENZE
GHEZZO- ITALIANO	HUSON- MATH AA IB	GHEZZO- ITALIANO	BALKARAN- FRANCESE	HUSON- MATH AA IB

3. PROFILO DELLA CLASSE IV LICEO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Indicazioni del garante per la protezione della privacy - Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 - Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile insieme alla documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

STORIA DELLA CLASSE

La storia della classe è caratterizzata da una composizione articolata e internazionale, in linea con la natura dell'istituto e con il progetto di studio all'estero (study abroad) promosso dalla scuola. In prima liceo (9th grade) la classe era composta da sei studenti; una studentessa ha successivamente lasciato la scuola al termine della seconda liceo. Nel corso degli anni il gruppo si è arricchito grazie all'inserimento di nuovi studenti provenienti da percorsi differenti: una studentessa è arrivata in seconda liceo (10th grade) da una scuola americana, mentre un'altra studentessa si è inserita in terza liceo (11th grade) provenendo da una scuola IB di Milano. Inoltre, due studenti sono entrati nella classe durante la seconda liceo nell'ambito del progetto *study abroad* e hanno proseguito il loro percorso presso il nostro istituto.

Nel tempo la classe ha saputo costruire un ambiente positivo, collaborativo e rispettoso, dimostrando grande maturità nelle relazioni interpersonali e nella gestione delle diverse esperienze culturali e scolastiche. Gli studenti si distinguono per serietà, ambizione e forte motivazione personale, mostrando particolare interesse e predisposizione per le discipline umanistiche, ambito nel quale la classe ha da sempre raggiunto risultati eccellenti.

Per quanto riguarda le discipline, gli studenti hanno evidenziato un impegno costante, pur mostrando competenze generalmente più solide nell'area linguistico-umanistica rispetto a quella matematico-scientifica. Tale caratteristica è anche legata alla specificità dell'istituto: molti studenti hanno scelto questo liceo non tanto per una particolare inclinazione verso le materie scientifiche, quanto perché rappresenta l'unico liceo scientifico italiano presente in Nord America.

Nel corso del Diploma Programme IB, e in particolare durante l'11th grade, la classe ha inoltre dovuto affrontare alcune difficoltà organizzative dovute all'avvicendamento di tre diversi coordinatori IB nell'arco dei due anni del programma. Tale situazione ha richiesto agli studenti una notevole capacità di adattamento e autonomia nella gestione del percorso scolastico.

Alla luce di queste considerazioni, e con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la preparazione degli studenti nell'ambito scientifico, a partire dal presente anno scolastico si è deciso di potenziare il percorso di matematica attraverso l'introduzione di un corso aggiuntivo di Mathematics IB, affiancato al quadro orario previsto dal Ministero. Tale scelta è stata finalizzata a garantire agli studenti un supporto più adeguato nell'affrontare le richieste del curriculum IB e nel consolidare le competenze matematiche necessarie per il completamento del percorso liceale.

Due studentesse posseggono un PDP per svantaggio linguistico poiché scolarizzate in inglese durante la scuola primaria, secondaria di primo grado e parte della scuola secondaria di secondo grado.

Il Consiglio di Classe ritiene non necessario includere ulteriori elementi descrittivi nella presente relazione, in quanto non rilevanti ai fini del documento attuale. Tali informazioni saranno invece disponibili tramite la documentazione fornita dalla scuola alla Commissione dell'Esame di Stato.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tabella 03 - Elenco docenti e continuità didattica della classe IV Liceo

INSEGNANTE	MATERIA	NOTE
Prof.ssa Flora Ghezzi	Lingua e Letteratura Italiana (IB)	In I liceo la classe è stata seguita dalla Prof.ssa Grassi, successivamente dalla Prof.ssa Ghezzi. Lingua veicolare: italiano.
Prof.ssa Valeria Neri	Lingua e Letteratura Latina	In I liceo la classe è stata seguita dalla Prof.ssa Berra, successivamente dalla Prof.ssa Neri. Lingua veicolare: italiano. Lingua veicolare: italiano.
Prof.re Ben Sigelman	Lingua e Letteratura Inglese (IB)	In precedenza (I, II e III liceo) la classe è stata seguita dal Prof. Martire. Lingua veicolare: inglese.
Prof.ssa Chandra Balkaran	Lingua e Letteratura Francese (IB)	In precedenza, la classe è stata seguita dai prof.ri Yann Gaboriau e Noemie Semiaticki (I liceo). Dalla II liceo la Prof.ssa Balkaran è l'insegnante di lingua e letteratura francese. Lingua veicolare: francese.
Prof.ssa Beatrice Innocenti	Storia	È stata insegnante della classe per tutto il percorso liceale. Lingua veicolare: italiano.
Prof.ssa Beatrice Innocenti	Filosofia (IB)	È stata insegnante della classe per tutto il percorso liceale. Lingua veicolare: italiano e inglese.
Prof.re Francesco D'Anna	Matematica	È stato insegnante della classe per tutto il percorso liceale. Lingua veicolare: italiano.

Prof.re Francesco D'Anna	Fisica	È stato insegnante della classe per tutto il percorso liceale. Lingua veicolare: italiano.
Prof.re Christopher Huson	Matematica (IB)	Insegnamento inserito in IV superiore. Lingua veicolare: inglese.
Prof.re Andrea Minardi	Scienze Naturali (IB)	È insegnante della classe dalla I Liceo. Lingua veicolare: inglese e italiano.
Prof.ssa Caterina Misericordia	Disegno e Storia dell'Arte	È stata preceduto dal prof.ri Jun Gao (I liceo) e Pietro Cavalcanti Parada (II liceo). Lingua veicolare: italiano e inglese.
Prof.re José Rubiera	Scienze Motorie e Sportive	Ha seguito gli studenti dalla I Liceo. Lingua veicolare: inglese.

4. OBIETTIVI

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI QUARTA LICEO

Ciascun docente del Consiglio di Classe ha elaborato la propria programmazione didattica secondo le seguenti indicazioni, approvate dal Collegio dei Docenti e presenti nel PTOF 2022-2025, che sottolineano anche la specificità e l'unicità della nostra Scuola. Il C.d.C. ritiene che tali obiettivi siano stati raggiunti, anche se in modo diversificato, da tutti gli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

La Scuola pone al centro dell'insegnamento gli obiettivi educativi che considera fondamentali nell'attività didattica:

- educare ai valori costituzionali della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della giustizia;
- adoperarsi per tradurre tali valori in modi d'essere degli studenti;
- trasmettere un patrimonio di conoscenze e competenze disciplinari rigorosamente definite;
- potenziare le capacità critiche e di connessione interdisciplinare;
- fornire un'esperienza pedagogica bi-linguistica e bi-culturale;
- fornire strumenti logici e comunicativi da impiegare nella percezione di sé e del mondo esterno;
- coltivare l'attiva consapevolezza di essere allo stesso tempo cittadini del mondo e cittadini del pianeta Terra.

Attraverso i percorsi formativi offerti da La Scuola, lo studente deve:

- acquisire strumenti per la comprensione dei valori costituzionali e della complessità del presente necessari per vivere in modo critico e attivo;
- sviluppare capacità relazionali rispettose della diversità e dell'alterità, espresse attraverso forme responsabili di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica in vista di un futuro inserimento nel mondo lavorativo e della società civile;
- acquisire un metodo di lavoro autonomo attraverso analisi rigorose dei problemi e delle informazioni, per consentire lo sviluppo di capacità critiche e creative indispensabili all'acquisizione di qualsiasi forma di sapere.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

Nel corso del proprio percorso di studi alla Scuola, lo studente deve:

- imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando le fonti e le modalità di informazione e formazione sulla base del proprio metodo di studio;
- comunicare in entrambe le lingue veicolari, cioè comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa mediante diversi supporti (cartaceo, informatico, multimediale);

- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando varie ipotesi, proponendo soluzioni che utilizzano metodi e contenuti delle diverse discipline;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti provenienti da diversi ambiti disciplinari;
- acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, distinguendo fatti ed opinioni;
- collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità.

FORMULAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati indicati negli obiettivi cognitivi generali dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico. Il programma de La Scuola prevede, oltre alle materie curriculari del Liceo Scientifico, le seguenti attività previste dal programma IB: Extended Essay (EE), Theory of Knowledge (TOK) e CAS (Creativity, Activity, Service). Per l'insegnamento di queste attività aggiuntive, oltre che di Fisica, Matematica e letteratura inglese, viene usata la lingua inglese;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi fondamentali tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine umanistica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo;
- attraverso lo studio di testi storico-filosofico-letterari, aver raggiunto lo sviluppo di un pensiero critico atto a interpretare la realtà che li circonda.

5. ATTIVITÀ DIDATTICA

ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

In questa sezione vengono riportate, per ogni singola disciplina: la lingua veicolare, gli obiettivi (generali e specifici), i contenuti dei corsi proposti entro la data del 15 maggio 2026, le modalità di verifica e valutazione, i testi e altri materiali utilizzati durante i corsi.

<i>Lingua e Letteratura Italiana/ IB Language A: Italian Literature, SL/HL</i>	
<i>Prof.ssa Flora Ghezzi, PhD</i>	
<i>Lingua Veicolare</i>	<i>Italiano</i>
<i>Obiettivi formativi</i>	<p><i>Generali: Il corso di letteratura italiana si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze analitiche, critiche e interpretative degli studenti, attraverso la lettura dei testi dei principali autori della letteratura italiana del XIX e del XX secolo. Verrà data particolare attenzione all'inserimento degli autori nel contesto dei movimenti letterari e artistici contemporanei italiani ed europei e alla descrizione del quadro storico e filosofico nel quale gli stessi sono sorti, allo scopo di ottenere una comprensione interdisciplinare e sintetica del clima culturale delle epoche prese in esame. Il corso si propone inoltre di fornire agli studenti strumenti utili a raggiungere buone capacità comunicative e argomentative nella lingua scritta e parlata.</i></p> <p><i>Specifici: Lavoro specifico di miglioramento della prosa argomentativa e dell'analisi del testo letterario in verso e in prosa; approfondimento della cultura letteraria italiana moderna e contemporanea ai fini di un'esposizione scritta e orale chiara, corretta ed efficace e di un'effettiva maturazione intellettuale degli studenti. Al termine del corso, lo studente dovrà non solo avere acquisito il patrimonio di conoscenze richiesto dagli attuali programmi del Ministero e raffinato gli strumenti di analisi testuale, ma anche maturato un suo senso critico nei confronti dei contenuti studiati.</i></p>
<i>Contenuti</i>	<p>Durante il corso dell'anno abbiamo svolto con la classe uno studio panoramico dello sviluppo storico della letteratura italiana a partire dal periodo post-unitario fino agli inizi del Novecento, con un breve excursus sul periodo post-bellico, secondo i programmi ministeriali integrati con le linee guida dell'International Baccalaureate (IB). In particolare, si sono affrontati con gli studenti alcuni snodi fondamentali della cultura letteraria e artistica europea, partendo da Leopardi ("L'infinito", "Il canto notturno", "La ginestra", l'evoluzione del pensiero 'pessimista', il ruolo della Natura, il concetto leopardiano di progresso in relazione a Pasolini del "Pianto della Scavatrice"); si è poi proceduto con il delineare i concetti principali Verismo e le sue connessioni con il Naturalismo di Zola e il Positivismo in generale; Il Decadentismo e il Simbolismo (si sono letti i testi fondativi di Baudelaire "Corrispondenze" e "L'albatros" e, di Rimbaud, "Vocali") fino alla rottura epistemologica del Modernismo di inizio Novecento. Particolare attenzione è stata riservata alla lettura di estratti testuali tratti dalle opere più</p>

	<p>significative dei maggiori autori affrontati: oltre a Leopardi, si sono analizzati alcuni testi di Verga ("Rosso Malpelo", "Liberta'", e alcuni passi da "I Malavoglia"); di D'annunzio (Il piacere ed il suo explicit, e i testi lirici "La pioggia nel pineto" e "Meriggio") e di Pascoli (testi tratti da Myricae: "Lavandare; "Il tuono"; "Il lampo"; "Novembre" ; "Il nido" (in fotocopia); "X agosto"; "L'assiuolo". dai Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno"; "La grande proletaria si è mossa" e la creazione del mito dell'Italia proletaria (collegamento con storia e i miti del fascismo).</p> <p>L'ultima parte dell'anno e' stata dedicata a piu' brevi incursioni nell'area del Modernismo: alcuni concetti fondamentali quali la frammentazione dell'identità, la crisi delle certezze oggettive, il relativismo gnoseologico, l'implosione della rappresentazione letteraria sono stati analizzati nell'opera di Svevo ("La coscienza di Zeno" letta attraverso alcuni brani), Pirandello ("Sei personaggi, "Il fu Mattia Pascal", "Uno nessuno centomila" <u>Dopo il 15 maggio</u>, si sono analizzati testi di Montale (Da Ossi di Seppia: "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato" ; "Non chiederci la parola"; "La casa dei doganieri"; "Non recidere forbice quel volto") Saba ("Amai"; "Tre poesia alla mia balia" (con particolare riferimento a "Mio padre è stato per me l'assassino"); " "Città vecchia"; "A mia moglie"; "La capra") e, infine, Ungaretti (Da Allegria: In memoria" ; "Soldati"; "Fratelli"; "Veglia"; "San Martino del Carso" ; "Girovago"; " Sono una creatura"; " Italia"; "I fiumi"; "Mattina")</p> <p>Il tradizionale curriculum è stato arricchito dalla lettura integrale e approfondita di due testi novecenteschi che sono stati parte integrante del programma IB : "La luna e i falò" di Cesare Pavese (temi analizzati:identità frammentata, memoria e ricordo, dislocazione e marginalizzazione, violenza storica e violenza di genere, il nostos fallito dell'eroe moderno) "Se questo è un uomo" di Primo Levi (il processo di de-gradazione dell'identità umana a cosa, il sovvertimento dei significati, il dovere della testimonianza e della memoria, l'impulso alla scrittura, i sommersi e i salvati e il problema della scelta etica, il ruolo del caso, la Babele linguistica vs. il linguaggio dantesco)</p> <p>Grande rilevanza e' stata data all'analisi testuale di testi 'a freddo' come preparazione per l'esame IB Paper 1 e per la Prima Prova dell'esame di Stato (tipologia A)</p>
<i>Metodologia</i>	<p>Il corso di letteratura italiana si basa su una metodologia di tipo interattivo. I contenuti del corso, infatti, sono stati affrontati alternando lezioni frontali a discussioni interpretative, di tipo 'socratico' in classe. Gli studenti sono stati incoraggiati il più possibile ad effettuare interventi, porre domande e a commentare i testi esponendo liberamente il proprio personale punto di vista, con beneficio delle capacità espositive ed argomentative sia dei singoli sia dell'intero gruppo. Il livello di partecipazione e' stato un criterio fondamentale per la valutazione, in aggiunta al risultato delle verifiche scritte.</p>
<i>Verifica e valutazione</i>	<p>Nel corso di letteratura italiana sono previste, in generale, almeno tre verifiche, tra scritte e orali, per quadrimestre. Vi potrebbero essere verifiche aggiuntive al fine di chiamare gli studenti a rendere conto del loro impegno nella preparazione. Particolare attenzione verrà data alle diverse tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. In specifico, tuttavia, verrà approfondita la tipologia dell'analisi testuale sia in prosa che in versi. La valutazione finale rispecchia la qualità effettiva delle prove orali e scritte, ma terrà anche conto anche della</p>

	partecipazione dello studente alle discussioni in classe, della continuità e costanza dell'impegno nello studio e dei miglioramenti rispetto alle prove precedenti.
<i>Testi utilizzati</i>	Corrado Bologna- Paola Rocchi- Giuliano Rossi, <i>Letteratura visione del mondo</i> , Torino, Loescher Editore, 2021: volumi 3A (Ottocento) e 3B (dal Novecento ai giorni nostri)
<i>Altri materiali</i>	<i>Dispense fornite dal docente</i>

Lingua e Letteratura Latina

Prof.ssa Valeria Neri

<i>Lingua Veicolare</i>	<i>Italiano; occasionalmente inglese</i>
<i>Obiettivi formativi</i>	<p><i>Generali: studio cronologico della storia della letteratura latina da Augusto all'età degli Antonini. Lettura in latino e/o italiano e critica di testi letterari nel loro contesto storico, culturale e sociale.</i></p> <p><i>Lo scopo specifico di questo corso è stato lo studio dello sviluppo storico e degli autori principali della letteratura latina dal I al III secolo d.C. Da un punto di vista più generale, questo corso si e' proposto i seguenti obiettivi: l'acquisizione di capacità di astrazione, riflessione, e pensiero critico; l'acquisizione di una coscienza delle radici storiche della tradizione culturale occidentale attraverso lo studio dei temi centrali della cultura latina; la consapevolezza che all'interno della cultura latina la letteratura ha esercitato un ruolo determinante come momento di sintesi, attraverso la codificazione di generi e convenzioni rimasti punto di riferimento negli sviluppi del sistema letterario italiano ed europeo.</i></p>
<i>Contenuti</i>	<p><i>La letteratura dell'età augustea: sfondo storico; lettura in latino Augusto, passaggio dalla Repubblica all'Impero. Res Gestae divi Augusti 34, 1-3. Virgilio, vita e opere: lettura in latino /traduzione e commento storico e culturale di Bucoliche, 1, 6-8; 46-52; 64-73. Eneide, 1, 1-33. Orazio, vita e opere; lettura in latino / traduzione e commento storico e culturale di Epistula 1, 19, 21-40. In italiano Satire, 1, 1. 1, 9. Odi, 1, 1. 1, 11. L'elegia romana: Tibullo e Propertio. Propertio, lettura e commento in Italiano di Elegie 2, 4. Ovidio, vita e opere; lettura in italiano di Amores, 1, 9. Ars amatoria 1, 1-40. Livio, vita e opere; lettura in lingua e traduzione e commento storico culturale di Ab Urbe condita, Praefatio. 1, 4. 2, 1, 6. 1, 59-60. In italiano 2, 32, 5-12.</i></p> <p><i>La letteratura dell'età neroniana: sfondo storico, presenza nella memoria collettiva di Nerone e dei personaggi della corte neroniana; Seneca, vita e opere; la filosofia; lettura in latino e traduzione e commento storico e culturale di Epistulae, in italiano 47, 1-8; 10-11. In latino 95, 51-53; 101, 1-4. De Brevitate vitae, in italiano 9, 1-5. Edipo Re, 208-230; 850-880; 953-970. Lucano, vita e l'opera; lettura in italiano e commento storico e culturale di Bellum</i></p>

	<p><i>civile, 1, 466-583.</i></p> <p><i>La letteratura dell'età dei Flavi, contesto storico e politico.</i> <i>Tacito, vita e opere; lettura in latino e commento storico e culturale in italiano di Historiae 5, 4-5. Germania 4-5; 14. 18-19.</i></p> <p><u>Argomenti svolti dopo il 15 maggio:</u> <i>La letteratura dell'età antonina: sfondo storico; Apuleio, vita e opere. Lettura in latino/traduzione e commento storico e culturale di Metamorfosi, 1, 1. 11, 13. 4, 28-33 (Tutti letti in italiano).</i></p>
Metodologia	<p><i>Per lo più, le lezioni si sono svolte in modalità frontale, con proiezioni di presentazioni e testi letterari preparati dal docente tramite lavagna multimediale, affiancate dalla distribuzione di materiali in italiano e in inglese. Tuttavia, è stata riservata grande attenzione anche alla partecipazione attiva degli studenti, sollecitata attraverso domande e interventi del docente: non solo per verificare le conoscenze acquisite, ma soprattutto per far emergere collegamenti tematici con altre discipline — in particolare filosofia, storia contemporanea e letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento —, con il bagaglio personale degli studenti e con le loro riflessioni individuali sul mondo e sulla letteratura.</i></p> <p><i>I compiti a casa sono stati limitati a indicazioni di lettura o approfondimento personale, alla rilettura delle dispense e delle presentazioni in PowerPoint fornite dal docente, nonché alla riconsultazione, in latino e in traduzione, dei brani già analizzati in classe.</i></p> <p><i>Le introduzioni storico-culturali e i riferimenti agli autori sono stati sempre curati dal docente con particolare attenzione a riattivare le conoscenze pregresse degli studenti e a stimolarne la riflessione. La lettura dei testi latini, affrontata principalmente dal docente per gli aspetti più avanzati della grammatica, del lessico e dell'analisi letteraria, è stata costantemente accompagnata da domande rivolte agli studenti, volte a mantenere viva la loro attenzione, rafforzarne le competenze e guidarli nell'interpretazione di testi spesso complessi.</i></p> <p><i>L'obiettivo costante è stato quello di stimolare la curiosità degli studenti, coltivarne l'amore per la letteratura e sviluppare la capacità di cogliere connessioni continue, non solo con le altre discipline, ma anche con la vita quotidiana.</i></p>
Verifica e valutazione	<p><i>Il costante dialogo relativo agli argomenti affrontati in classe ha costituito un fondamentale elemento di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento. Per quanto riguarda le valutazioni formali (formal assessment), si è data preferenza alle prove scritte. Tuttavia, anche per venire incontro alla particolare situazione di uno degli studenti, sono state proposte con una certa frequenza anche interrogazioni orali. Queste ultime si sono generalmente svolte secondo la modalità tradizionale: una prima parte di lettura in latino e/o in traduzione (italiana o inglese) con commento di un testo già analizzato in classe, seguita da una parte più generale sull'autore e sul contesto storico di riferimento.</i></p>
Testi utilizzati	<p><i>Libri di testo: M. Martorano, M. Reali, G. Turazza, Primordia Rerum, storia e antologia della letteratura latina dall'età augustea al tardoantico, vol.2 Loescher editore 2024.</i></p>
Altri materiali	<p><i>Dispense fornite dal docente. Articoli su temi di autori.</i></p>

Lingua e Letteratura Inglese/ IB Language A: English Literature, SL/HL

Prof.re Benjamin Sigelman

<i>Lingua Veicolare</i>	<i>Inglese</i>
<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Generali:</i> Students have been expected to apply literary terminology to written and oral expression in their attempts to respond to literature. Working within the IB framework, students read and critically engage with texts covering a range of time periods and national contexts while following three general areas of investigation: Readers, Writers, and Texts; Time and Space; Intertextuality.
	<i>Specifici:</i> By the end of the course, the students will be able to analyze different text types including novels, short stories, poetry, and graphic novels, discussing the relationship between content and form, and how authorial choices convey particular themes relevant to cultural and historical contexts.
<i>Contenuti</i>	Selected Romantic poems ("She Walks in Beauty", by Lord Byron; "The World Is Too Much with Us", by William Wordsworth; "Ozymandias", by Percy Bysshe Shelley; "The Lamb" and "The Tyger", by William Blake; "Bright Star, Would I So Steadfast as Thou Art", by John Keates; "Kublai Khan" and "The Rime of the Ancient Mariner", by Samuel Taylor Coleridge), Persepolis, by Marjane Satrapi; Fledgling, by Octavia Butler; Night, by Elie Wiesel; short stories by Nikolai Gogol ("The Nose", "The Overcoat", "Nevsky Prospect", "Diary of a Madman", "The Portrait"), Material covered after the 8th of May: All Quiet on the Western Front, by Eric Maria Remarque.
<i>Metodologia</i>	On a daily basis, students are expected to participate in class lectures. During each unit they have completed homework questions and written assignments that reinforce the core curriculum. Students have been orally interrogated on the biography and historical era of writers studied. To examine the breadth of their written and analytical skills, students have engaged in research from a variety of sources of the respective historical eras, and they have presented their findings to the class.
<i>Verifica e valutazione</i>	Written and oral work is rated on a scale of one to ten, employing the following criteria: coherence and ability to stay on topic, overall knowledge of topic, organization and grammar, strength of argument or position, and originality and elegance.

Lingua e Letteratura Francese/ IB Language B: French Language, SL

Prof.ssa Chandra Balkaran, Ph.D.

Lingua Veicolare	Francese
Obiettivi formativi	<p><i>Generali: We covered two out of the five IB themes in G12: organisation sociale and partage de la planete, one theme per semester [we covered the first three in G11]. For each IB theme, there are 4 subthemes for which we read IB articles from the IB French coursebook along with relevant excerpts from various authors of the XIX, XX even XXI centuries. Our syllabus was multimodal: news articles, court metrages, and other relevant media, including ARTE talks, TED talks, art work and ads from the French, Francophone and other worlds relevant to IB themes.</i></p>
	<p><i>Specifici: Students were also exposed to authentic documents, including full feature films and other authentic documents in the target language (French), specific to France and the francophone worlds for both ORGANISATION SOCIALE and PARTAGE DE LA PLANETE.</i></p>
Contenuti	<p><i>For ORGANISATION SOCIALE - we covered identité, culture, pouvoir, responsabilité et perspective, including social norms and roles, inequality produced by education, passivity and illusion, and appearance influencing identity. l'Axe central: Comment les normes, les institutions et les apparences façonnent-elles l'individu ?</i></p> <p><i>Corpus principal -</i> <i>George Sand – Indiana</i> <i>Émile Zola – Pot-Bouille</i> <i>Gustave Flaubert – Madame Bovary</i> <i>Gustave Flaubert – L'Éducation sentimentale</i></p> <p><i>Films: Entre les murs [Philippe Lioret, 2009]</i> <i>Courts métrages: Entre 4 murs</i></p> <p><i>For PARTAGE DE LA PLANETE we covered: human rights, global issues, sustainability, including art and responsibility, migrations, colonisation and trauma/memory, exploitation and collective responsibility.</i></p> <p><i>L'axe central: comment les êtres humains partagent-ils le monde, les ressources, la mémoire et la responsabilité?</i></p> <p><i>Corpus principal:</i> <i>Simone de Beauvoir - extraits chisis du Deuxième Sexe</i> <i>Marguerite Duras - incipit de l'Amant</i> <i>Emile Zola - extraits choisis de Germinal</i></p> <p><i>Art & performance: Yoko Ono, Cut Piece</i> <i>Déclaration des droits humains</i></p> <p><i>La musique: chansons engagées -</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Respire de Mickey 3D [pour la planète]</i> - <i>Les Voyages [1959]</i> </p>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Nuit et brouillard</i> [trauma] <p><i>Performance: art & responsibility</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cut Piece</i> - Yoko Ono - <i>Vidéos des robots humanoïdes. documentaires contemporains.</i> <p><i>Films: identity, belonging:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Hiroshima mon amour</i> [Alain Resnais, - <i>Namesake</i> [Mira Nair, 2010] <ul style="list-style-type: none"> - <i>Court métrages, videos, film clips:</i> - <i>Her</i>
<i>Metodologia</i>	<i>I used a communicative, dynamic method to conduct and promote instruction and learning. Students were asked to do written work and oral presentations individually and in groups</i>
<i>Verifica e valutazione</i>	<i>Students had reading or viewing homework only then they would come in class and discuss visual or written works. They had summative oral and written tests per semester, and oral presentations. They were also assessed on their class participation and behavior. They would also do mock IB exams.</i>
<i>Testi utilizzati</i>	<i>-Le monde en français Coursebook: French B for the IB Diploma (French Edition) 2nd Edition French Edition by <u>Ann Abrioux</u> (Author), <u>Pascale Chrétien</u> (Author), <u>Nathalie Fayaud</u></i>
<i>Altro materiali</i>	<i>Articles, podcast, films, videos of works and documentaries have been reported in the "contenuti section"</i>

Storia

Prof.ssa Beatrice Innocenti

<i>Lingua Veicolare</i>	<i>Italiano</i>
<i>Obiettivi formativi</i>	<p><i>Generali: La finalità principale del corso di Storia in Quarta liceo è la problematizzazione storiografica degli eventi che hanno contrassegnato il periodo che va dall'età post-risorgimentale in Italia fino alla prima fase della decolonizzazione mondiale. Tali contenuti verranno trattati con l'intento di sottolineare le relazioni e i collegamenti tra fattori storici, in modo da incentivare l'approccio critico degli studenti e delle studentesse rispetto ai fatti presentati e la loro capacità di investigare il presente alla luce dello sviluppo storico del passato recente.</i></p> <p><i>Specifici: Particolare attenzione verrà posta sul concetto di fonte storica, nonché sul rapporto che intercorre tra la storia politico-economica, la storia della cultura e la storia delle idee. Questo lavoro di analisi rigorosa e di collegamento tra</i></p>

	<p><i>molteplici campi del sapere permetterà agli studenti e alle studentesse di raggiungere le competenze interdisciplinari che verranno loro richieste nel contesto delle varie prove dell'Esame di Stato.</i></p>
<p><i>Contenuti</i></p>	<p><i>Gli equilibri europei post Conferenza di Berlino; Imperialismo europeo in Africa (breve accenno al caso marocchino); i nazionalismi europei di inizio Novecento (pangermanesimo, sciovinismo, revanscismo, irredentismo, panslavismo, nazionalismo turco e sionismo), la prima guerra mondiale, la conferenza di pace di Parigi, i 14 punti di Wilson e la Società delle nazioni; il biennio rosso in Italia, il fascismo; il franchismo; la rivoluzione russa e la guerra civile; i ruggenti anni venti negli Stati Uniti e la crisi economica del 1929; il nazismo tedesco; la seconda guerra mondiale ed i trattati di Parigi; il nuovo equilibrio globale dopo la fine della guerra e l'inizio della guerra fredda. Accenno alla Cina comunista e alla frattura con Taiwan. La nascita della Repubblica italiana e la storia dell'Italia dagli anni '50 agli anni 70; l'Unione Sovietica tra gli anni '50 e la caduta del muro di Berlino. La dissoluzione della Jugoslavia titina ed il genocidio bosniaco. Accenno al panarabismo di Nasser; Il Cile di Allende e il golpe di Pinochet (1973); La dittatura in Argentina (1976–1983); La dittatura in Brasile (1964–1985); Il conflitto arabo israeliano (1948-1978); La crisi dei missili di Cuba; la guerra in Vietnam e la dittatura cambogiana.</i></p> <p>MODULI SPECIFICI</p> <p>MODULO 1: l'Occidente tra Ottocento e Novecento La Belle Epoque e la società di massa. La Francia di inizio Novecento: l'Affaire Dreyfus e la nascita del sionismo dopo la pubblicazione di Der Judenstaat di T. Hertz L. La Russia di inizio Novecento: i problemi profondi problemi sociali, la nascita dei Partiti rivoluzionari, i pogrom, l'antisemitismo e la stesura de <i>I protocolli dei Savi di Sion</i>. La Germania di inizio Novecento: la politica mondialista e l'affermarsi del nazionalismo tedesco. L'Impero ottomano: la politica nazionalista di Mustafa Kemal ed il genocidio armeno. L'Italia d'inizio Novecento: le riforme di governi Giolitti. L'Europa delle nuove alleanze: la Triplice intesa e la Triplice alleanza.</p> <p>MODULO 2: La Prima Guerra Mondiale I nazionalismi europei ed extraeuropei: il pangermanesimo, il revanscismo, lo sciovinismo, l'irredentismo, il nazionalismo laico turco, il panslavismo ed il sionismo. Le cause sociali e culturali della guerra, l'attentato all'Arciduca Francesco Ferdinando e alla moglie, la dichiarazione di guerra alla Serbia, l'entrata in guerra della Germania e la guerra di trincea. L'Italia divisa tra interventisti e neutralisti, l'importanza della propaganda, la firma del Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia. L'entrata degli USA in guerra, "la grande stanchezza" del 1917, la pace di Brest-Litovsk, la fine della guerra, i 14 punti di Wilson e la Conferenza di pace di Parigi.</p> <p>MODULO 3: La rivoluzione nazional-democratica tedesca e la rivoluzione comunista russa La rivoluzione del febbraio 1917, la caduta dello Zar Nicola II, Lenin e Le tesi d'aprile, la rivoluzione d'ottobre e la presa del palazzo d'inverno, il governo rivoluzionario, la Costituzione del 1918, la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile, la</p>

Terza Internazionale (Mosca 1919), dal comunismo di guerra alla NEP e la nascita dell'URSS.

La nascita della Repubblica di Weimar, la Nuova Costituzione e l'ambiguità dell'art. 48.

MODULO 4: Il fascismo italiano

La vittoria mutilata, il biennio rosso, i fasci italiani di combattimento, il nazionalismo fiumano, il governo di coalizione di Giolitti ed il Trattato di Rapallo; i pilastri ideologici del fascismo, il biennio nero, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, l'Aventino, la nascita del regime totalitario, il mito della latinità, la mobilitazione popolare per la creazione del consenso; i patti lateranensi, la guerra d'Etiopia ed i crimini di guerra. Il fascismo di confine, il razzismo ed Il manifesto della razza, le leggi antisemite e la firma di Vittorio Emanuele III. L'interpretazione filosofica del fascismo: Gobetti.

MODULO 5: Democrazie, nazifascismo e comunismo

La Germania nazista, l'inflazione, il Partito nazional-socialista tedesco dei lavoratori, l'avanzamento del nazismo, Hitler cancelliere, l'incendio del Reichstag, la notte dei lunghi coltelli, la nazificazione della Germania, la propaganda, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, la politica eugenetica e la difesa della razza; i pilastri ideologici del nazismo. L'unione sovietica: le posizioni divergenti di Trotsky e Stalin, i piani quinquennali e l'omicidio di Trotsky. Il terrore staliniano, la collettivizzazione forzata, i gulag, le grandi purghe e la propaganda per la creazione del consenso.

Gli USA dal 1919 al 1939: i ruggenti anni venti, il proibizionismo, il protezionismo, la cultura della paura verso lo straniero. Il Wall Street Crash e la crisi del '29; le ricette economiche di Roosevelt ed il New Deal di Keynes ed i risultati delle ricette economiche interventiste.

La Spagna degli anni venti fino al franchismo spagnolo.

MODULO 6: La Seconda Guerra Mondiale

La debolezza delle società delle Nazioni; le alleanze della Germania nazista; "lo spazio vitale": Austria, Sudeti e Polonia; l'anschluss dell'Austria ed il patto di Monaco. I venti di guerra del 1939; il patto d'acciaio ed il patto Molotov-Ribbentrop.

L'inizio della guerra: l'entrata delle truppe tedesche in Polonia, l'entrata in guerra di Francia e Inghilterra, l'Italia non belligerante, l'Armata rossa in Polonia ed il massacro di Katyn, l'invasione della Finlandia da parte dell'URSS. Le invasioni tedesche del 1940, l'occupazione di Parigi, l'entrata in guerra dell'Italia, la Francia divisa; la resistenza francese di De Gaulle, l'Inghilterra di Churchill e la distruzione di Coventry. La debolezza dell'esercito italiano in Libia e Grecia. L'operazione Barbarossa e la campagna di Russia; Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli USA. El Alamein e Stalingrado: le sconfitte tedesche decisive. Lo sbarco in Sicilia, la destituzione di Mussolini, l'armistizio e la fuga del re sotto la protezione degli alleati. La Repubblica sociale italiana e la guerra partigiana al centro-nord. La pulizia etnica in Venezia Giulia, Istria e Dalmazia; il genocidio italiano per mano titina. La liberazione della Francia e la liberazione dell'Italia. La fine del Terzo Reich. Lo sgancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki: l'inizio dell'equilibrio del terrore.

MODULO 7: le radici della Guerra Fredda

La conferenza di Jalta, il principio di non ingerenza, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, le agenzie che dipendono dall'Onu, accenno agli accordi di Bretton Woods. Il processo di Norimberga, la dottrina Truman, il Piano Marshall, il blocco di Berlino, la divisione della Germania, la NATO ed il Patto di Varsavia, il maccartismo, gli Stati Uniti "gendarmi della Libertà", la guerra civile greca, lo scisma jugoslavo e la terza via di Tito. Accenno alla cortina di ferro in Asia: l'affermazione della Corea e l'affermazione del comunismo in Cina (1949).

MODULO 8: l'Italia dal 1943 al 1948

Il Comitato di Liberazione Nazionale, il governo di unità nazionale guidato da Badoglio, i governi di transizione (1944/46); le divisioni politiche tra centro-nord e sud. Il referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea Nazionale Costituente. Il trattato di Pace di Parigi, l'Italia nel Piano Marshall; la strage di Portella della Ginestra, l'entrata in vigore della nostra Costituzione. Le elezioni del 1948 e l'entrata dell'Italia nella NATO (1949).

MODULO 9: storia dell'Italia dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta

L'instabilità politica dei primi anni Cinquanta, l'inizio della collaborazione tra DC e PSI, il miracolo economico, le lotte studentesche del Sessantotto e l'autunno caldo. Il golpismo di destra: il piano Solo ed il tentato colpo di stato di Junio Valerio Borghese. Gli anni di piombo: piazza Fontana, piazza della Loggia, l'attentato al treno Italicus, la strage di Bologna, le Brigate Rosse, il compromesso storico, il rapimento e l'omicidio Moro, l'omicidio di Guido Rossa. Il profondo cambiamento della società civile italiana negli anni Settanta: la legge sul divorzio, la legge sul diritto di famiglia e sull'interruzione volontaria di gravidanza. La nascita del sistema sanitario nazionale.

MODULO 10: l'Unione Sovietica dal 1953 al 1989

La morte di Stalin; Kruscev, la destalinizzazione ed il disgelo; la conquista dello spazio, la creazione del muro di Berlino; Breznev, il socialismo dal volto umano in Cecoslovacchia, la primavera di Praga e Jan Palach; la Polonia di Solidarnosc, Lech Walesa e Papà Giovanni Paolo II; Gorbaciov e la caduta del muro di Berlino.

MODULO 11: Il Medio Oriente nel contesto della Guerra Fredda

La decolonizzazione del Medio Oriente e la crisi delle potenze coloniali europee. L'Egitto di Nasser: la rivoluzione dei Liberi Ufficiali del 1952, il panarabismo, il socialismo arabo ed il non allineamento. La conferenza di Bandung ed il Movimento dei Paesi Non Allineati. La nazionalizzazione del Canale di Suez e la crisi del 1956. La Repubblica Araba Unita e le contraddizioni del nasserismo. La guerra dei Sei Giorni del 1967 e la crisi del panarabismo. Accenno al partito Ba'th: origini, ideologia e sviluppo. Il Ba'th in Siria ed il regime di Hafez al-Assad; il Ba'th in Iraq, Saddam Hussein, la nazionalizzazione del petrolio, la guerra Iran-Iraq ed il genocidio curdo. Il Medio Oriente nel quadro geopolitico della Guerra Fredda.

MODULO 12: L'America Latina nel contesto della Guerra Fredda

La dottrina Monroe e l'America Latina come area di influenza statunitense. Le dittature militari sudamericane e l'anticomunismo durante la Guerra Fredda. Il Cile di Salvador Allende, le riforme socialiste ed il golpe di Augusto Pinochet del 1973. Le repressioni politiche, i desaparecidos e l'Operazione Condor. Il ruolo degli Stati Uniti nella politica latinoamericana durante la Guerra Fredda.

	<p>MODULO 13: La Jugoslavia dal primo dopoguerra alla dissoluzione dello Stato federale La nascita del Regno dei Serbi, Croati e Sloveni e le tensioni etniche interne. La Jugoslavia durante la Seconda Guerra Mondiale ed i conflitti etnici italo-slavi. Il fascismo di confine, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata. La Jugoslavia socialista di Tito, la rottura con Stalin e la politica del non allineamento. La dissoluzione della Jugoslavia: il ritorno dei nazionalismi dopo il 1989, le guerre in Croazia e Bosnia, l'assedio di Sarajevo, il genocidio di Srebrenica ed il ruolo della comunità internazionale.</p> <p>MODULO 14: Il conflitto arabo-israeliano dal sionismo alla guerra del Kippur Le origini storiche della questione palestinese; il sionismo di Theodor Herzl e la pubblicazione di <i>Der Judenstaat</i>; le aliyot ebraiche in Palestina; il Mandato britannico e la dichiarazione Balfour. La nascita dello Stato di Israele e la Prima guerra arabo-israeliana del 1948; la Nakba palestinese. L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez del 1956. La Guerra dei Sei Giorni del 1967. La nascita dell'OLP e la leadership di Yasser Arafat. Il Settembre Nero e il terrorismo palestinese. La guerra del Kippur del 1973, la crisi petrolifera e gli accordi di Camp David.</p> <p>MODULO 15: La Guerra Fredda nei teatri extraeuropei (accenni) La rivoluzione cubana di Fidel Castro e la crisi dei missili di Cuba del 1962; Kennedy, Kruscev e il rischio di guerra nucleare. La guerra del Vietnam: la divisione del Vietnam, il coinvolgimento statunitense, l'offensiva del Tet, il movimento pacifista americano e la riunificazione comunista del Vietnam. La Cambogia e il regime dei Khmer Rossi: Pol Pot, l'"Anno Zero", i campi di sterminio ed il genocidio cambogiano.</p>
<p><i>Metodologia</i></p>	<p><i>Il corso di storia è stato pensato per essere il più possibile interattivo. Il materiale discusso nelle lezioni, che spesso include fonti primarie tratte dalla geografia, dalla storia dell'arte, dalla storia economica e dalla letteratura, con lo scopo di stabilire un dialogo continuo con gli studenti e le studentesse per favorire lo sviluppo di capacità critiche che vadano oltre il nozionismo della lezione frontale. L'analisi in classe è strutturata in modo che le allieve e gli allievi, guidati dall'insegnante, avranno l'opportunità di soffermarsi sugli aspetti più rilevanti dei temi affrontati, sempre favorendo il dibattito e lo scambio di conoscenze.</i></p>
<p><i>Verifica e valutazione</i></p>	<p><i>La valutazione delle studentesse e degli studenti tiene in grande considerazione la continuità dell'impegno nello studio e la partecipazione in classe. Per verificare le conoscenze acquisite, si alterneranno prove orali e scritte – queste ultime impostate sul modello della terza prova, per facilitare l'acquisizione di strategie e tecniche argomentative idonee ad affrontare l'Esame di Stato. Su una scala da 1 a 10, la griglia valutativa considera conoscenze, competenze terminologiche specifiche, capacità di collegamento e pensiero critico. Il voto finale terrà conto delle seguenti componenti: verifiche scritte e orali, partecipazione, continuità nello studio, attività in classe (quiz, discussioni, lavori in gruppo).</i></p>
<p><i>Testi utilizzati</i></p>	<p><i>Dispense fornite dalla docente e A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Lo Spazio del Tempo 3. Le ragioni della storia, Editori Laterza.</i></p>

Altri materiali	A supporto o in aggiunta al manuale in adozione, alcuni punti del programma saranno approfonditi attraverso l'utilizzo di risorse online. L'uso di presentazioni PowerPoint durante le lezioni ha permesso infine di approfondire l'analisi di cartine geografiche.
<p>Filosofia/ IB Philosophy HL Prof.ssa Beatrice Innocenti</p>	
Lingua Veicolare	Italiano e inglese
Obiettivi formativi	<p>Generali: Il programma di filosofia ha come obiettivi principali l'acquisizione di concetti relativi al pensiero filosofico di autori e correnti culturali che hanno segnato i più importanti snodi teorici della civiltà europea dall'Ottocento al primo Novecento.</p> <p>Specifici: Parallelamente a questa attività di studio contenutistico, gli studenti e le studentesse sono stati sollecitati a trovare e creare collegamenti tra varie prospettive filosofiche e a trattare criticamente lo sviluppo del pensiero, con particolare attenzione ad alcuni problemi fondamentali: nuove direzioni del pensiero metafisico e relative critiche a modelli precedenti; società e politica verso la costituzione dell'idea di Stato moderno; pensiero scientifico e cultura positivista; approcci filosofici alla comprensione e alla critica della civiltà moderna; l'erosione delle certezze illuministiche e l'emergere di nuove interpretazioni sul significato della vita, la natura degli esseri umani, i suoi valori e la sua psicologia.</p>
Contenuti	<p>Caratteri generali del Romanticismo, l'idealismo tedesco di Hegel e la Fenomenologia dello Spirito (autocoscienza - servo signore, stoicismo e scetticismo e coscienza infelice; Spirito oggettivo - diritto astratto, moralità ed eticità - famiglia, società civile e Stato); il positivismo di Comte; Kierkegaard e l'angoscia; la filosofia di Schopenhauer; la destra e la sinistra hegeliana, il materialismo di Feuerbach ed il comunismo di Marx; la psicanalisi di Freud; l'ecologismo di Nasser - lettura e commento di "Man and Nature".</p> <p>Lettura e commento di sezioni scelte da "Il secondo sesso" di Simone de Beauvoire.</p> <p><u>Argomenti svolti dopo il 15 maggio:</u> Nietzsche: apollineo e dionisiaco, critica della morale e del cristianesimo, nichilismo, morte di Dio, oltreuomo ed eterno ritorno.</p>
Metodologia	<p>Il programma si svolge analizzando il pensiero degli autori più importanti nella filosofia moderna. Il nucleo tematico del programma ruota attorno alla ricerca del significato di "essere uomo", esplorando e problematizzando concetti tra cui: "natura umana", "identità", "libertà", "io e gli altri", "corpo e mente". Scopo di questo lavoro è quello di sviluppare la capacità di pensiero autonomo e critico degli studenti e delle studentesse, favorendo un approccio che li renda, progressivamente, in grado di "fare filosofia" anziché di fruirla passivamente. Il baricentro del processo di apprendimento si sposta, quindi, verso una maggior responsabilizzazione degli allievi e delle allieve verso lo studio, alimentando sia</p>

	<i>l'emergere di domande specifiche sulle quali innestare i contenuti che l'insegnante intende comunicare, sia la valorizzazione della capacità di esposizione critica del singolo studente in relazione agli argomenti trattati. Pertanto, le studentesse e gli studenti saranno costantemente interpellati durante la lezione con domande sul materiale assegnato e riflessioni da svolgere sul materiale nuovo. Aspetto fondamentale delle lezioni è, inoltre, il dialogo con stimoli non filosofici da analizzare attraverso la lente della materia, per sottolineare l'applicabilità dell'analisi storico-teorica a questioni extra-scolastiche. Il supporto di fonti multimediali è indispensabile al raggiungimento degli obiettivi di programma.</i>
<i>Verifica e valutazione</i>	<i>La valutazione degli studenti tiene in grande considerazione la continuità dell'impegno nello studio e la partecipazione in classe. Per verificare le conoscenze acquisite, si alterneranno prove orali e scritte idonee a favorire l'acquisizione di strategie e tecniche argomentative idonee ad affrontare l'Esame di Stato. Su una scala da 1 a 10, la griglia valutativa considera conoscenze, competenze terminologiche specifiche, capacità di collegamento e pensiero critico.</i>
<i>Testi utilizzati</i>	<i>Prima filosofare (3) di Matteo Saudino</i>
<i>Altri materiali</i>	<i>Dispense fornite dalla docente</i>

Matematica

Prof.re Francesco D'Anna, PhD

<i>Lingua Veicolare</i>	<i>Italiano</i>
<i>Obiettivi formativi</i>	<p><i>Generali:</i> <i>Possedere, comprendere ed applicare concetti matematici. Passare dalla fase intuitiva alla fase di astrazione. Saper interpretare in termini matematici situazioni dell'esperienza comune. Comprendere ed interpretare le strutture di semplici formalismi matematici, partendo dalla decodificazione del libro di testo. Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici specifici della disciplina. Saper utilizzare strumenti informatici.</i></p> <p><i>Specifici:</i> <i>Saper riconoscere una funzione, ricavarne il campo di esistenza, stabilire il comportamento agli estremi, saper calcolare le intersezioni, la positività, riconoscere la simmetria. Saper calcolare e studiare la derivata prima e la derivata seconda, saper ricavare il grafico, saper operare con il calcolo integrale e saperlo applicare.</i></p>
<i>Contenuti</i>	<p><i>1. Funzioni</i> <i>Definizione di funzione, Dominio e codominio di una funzione, Funzioni iniettive, suriettive e biiettive, Condizioni di invertibilità di una funzione, Significato geometrico della funzione inversa, Funzioni pari e dispari, Funzioni crescenti e</i></p>

decreascenti, Relazione tra monotonìa e derivata, Funzioni composte, Funzioni periodiche, Funzioni limitate, Massimi e minimi assoluti e relativi, Funzioni definite a tratti.

2. Limiti delle Funzioni

Definizione di limite di una funzione, Limite in punti dove la funzione non è definita, Limite destro e sinistro, Condizioni di esistenza di un limite, Unicità del limite (senza dimostrazione), Forme indeterminate, Limiti infiniti e significato di tendere all'infinito, Asintoti verticali, orizzontali e obliqui, Determinazione degli asintoti, Teorema del confronto (senza dimostrazione), Ruolo dei limiti nello studio delle funzioni, Limiti notevoli $\sin x/x$ (con dimostrazione), Collegamento tra limiti e continuità.

3. Continuità

Definizione di continuità in un punto, Interpretazione grafica della continuità, Differenza tra continuità e derivabilità, Punti di non derivabilità, Classificazione delle discontinuità, Continuità come proprietà locale, Ruolo dei limiti nello studio della continuità, Collegamento tra continuità e grafico.

4. Teoremi sulle Funzioni Continue

Teorema degli zeri (senza dimostrazione), Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione), Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).

5. Derivata

Definizione di derivata tramite rapporto incrementale, Interpretazione geometrica della derivata, Interpretazione fisica della derivata, Derivata destra e sinistra, Condizioni di derivabilità, Derivabilità implica continuità, Continuità non implica derivabilità, Punti di non derivabilità: angoli e cuspidi, Regole principali di derivazione, Derivata seconda e significato, Importanza della derivata nello studio delle funzioni.

6. Teoremi sulle Funzioni Derivabili

Teorema di Rolle (senza dimostrazione), Interpretazione geometrica del teorema di Rolle, Teorema di Lagrange (senza dimostrazione), Interpretazione geometrica del teorema di Lagrange, Collegamento tra teorema di Lagrange e monotonìa, Teorema di Rolle come caso particolare di Lagrange, Teorema di Cauchy (senza dimostrazione), Condizioni per la crescita o decrescita di una funzione, Condizioni per la costanza di una funzione.

7. Massimi, Minimi e Flessi

Punto stazionario, Massimi e minimi relativi e assoluti, Concavità e significato, Flesso a tangente orizzontale, Collegamento tra derivata e forma del grafico, Importanza dello studio completo della funzione.

8. Studio di Funzione

Fasi dello studio di funzione, Importanza del dominio, Ruolo dei limiti e degli asintoti, Studio del segno della funzione, Studio della derivata prima, Studio della derivata seconda, Individuazione dei flessi.

9. Problemi di Massimo e Minimo

Definizione di problema di ottimizzazione, Procedimento generale di risoluzione,

	<p><i>Ruolo del dominio nella risoluzione.</i></p> <p>10. Integrali Indefiniti <i>Definizione di integrale indefinito, Concetto di primitiva, Costante di integrazione, Linearità dell'integrale, Integrali immediati.</i></p> <p>11. Integrali Definiti <i>Definizione di integrale definito, Significato geometrico dell'integrale, Area negativa e interpretazione, Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione), Applicazioni di integrali definiti.</i></p>
Metodologia	<p><i>Il metodo di insegnamento per l'approccio ai vari argomenti parte da un modello frontale, ma lasciando ampio spazio alla partecipazione diretta degli studenti e soprattutto modulando ritmi e metodi alle esigenze della classe.</i></p> <p><i>Si ritengono necessarie al conseguimento degli obiettivi sopra esposti le seguenti scelte didattiche:</i></p> <p><i>a) attenzione particolare alla natura "linguistica" della matematica</i> <i>b) insistenza, a livello di lavoro assegnato per casa e di verifiche, alla risoluzione-discussione di problemi geometrici per via algebrica, cartesiana e sintetica, allo scopo di potenziare e sviluppare il pensiero logico-algebrico;</i> <i>c) assegnazione costante di lavoro autonomo, sia di dimostrazione sia di risoluzione di esercizi di applicazione ed eventuale indicazione di testi e manuali per la consultazione e l'approfondimento personale;</i> <i>d) limitazione nelle spiegazioni e nelle richieste delle prove delle informazioni nozionistiche o mnemoniche; predilezione per metodi di lavoro caratterizzati da rigore critico;</i> <i>e) indicazioni delle applicazioni ad altre discipline (in particolare alla Fisica) degli strumenti matematici introdotti e stimolazione a cogliere eventuali implicazioni pluridisciplinari.</i></p>
Verifica e valutazione	<p><i>Gli studenti avranno dei compiti assegnati giornalmente. Le verifiche scritte conterranno esercizi di difficoltà crescente. Sono previste almeno 4 verifiche, tra scritte ed orali, per quadrimestre. Interesse, impegno, partecipazione e progressi contribuiranno positivamente nella formulazione del voto finale, sia del primo quadrimestre che di fine anno.</i></p>
Testi utilizzati	<p><i>Leonardo Sasso - La matematica a colori ed. blu 4° e 5° volume - Petrini</i></p>
Altri materiali	<p><i>Dispense e appunti forniti dal docente</i></p>
<p>Potenziamento Matematica/ IB Mathematics Analysis and Approaches SL <i>Prof.re Christopher Huson, PhD</i></p>	
Lingua Veicolare	<p><i>English</i></p>
Obiettivi formativi	<p><i>In line with La Scuola d'Italia Guglielmo Marconi's general goal of cultivating IB</i></p>

<p><i>Generali e Specifici</i></p>	<p><i>Learner Profile attributes in its student population, the fostering of an inquisitive mind supported by the development of appropriate scientific search strategies and problem-solving techniques was one of the main objectives of the course. An in-depth acquisition of the topics tackled during the year along with the advancement of a new appreciation for the interconnectivity of Mathematics with other scientific and non-scientific disciplines represented another crucial goal for the class.</i></p>
<p><i>Contenuti</i></p>	<p><u>Calculus:</u></p> <p><i>Limits (definition, properties and algebra; fundamental limits; calculation - including indeterminate forms - and graphical interpretation, including horizontal, vertical, and oblique asymptotes, boundedness vs unboundedness of a function; continuity of a function and classification of possible singularities)</i></p> <p><i>Derivatives, properties and algebra, fundamental derivatives, calculation rules and geometrical interpretation; the tangent and normal to a curve at a point; increasing and decreasing functions, stationary points - maxima and minima, optimization problems, second derivative, points of inflection, higher order derivatives, differentiability of a function - including classification of points of non-differentiability).</i></p> <p><i>Function graphs (sketching a graph using the information gathered through function analysis; relationship between the graph of a function and the graph of its reciprocal and inverse; relationship between the graph of a function and the graph of its first derivative)</i></p> <p><i>Integrals (Cauchy-Riemann's definition and properties; fundamental integrations; integration of rational expressions; integration by substitution; indefinite versus definite integrals; the Integral Function and the Fundamental Theorem of Calculus, the area between a curve and the x-axis, and between two or more curves.</i></p> <p><u>Sequences, Series and Combinatorics (foundations of Counting Principles only):</u></p> <p><i>Sequences and Series (definitions, convergence and divergence, arithmetic and geometric sequences; infinite geometric series).</i></p> <p><i>Newton's Binomial, the factorial, and the Binomial Coefficient. Equations and Inequalities involving Binomial Coefficients. Combinations in the context of the binomial expansion coefficients.</i></p> <p><u>Statistics and Probability:</u></p> <p><i>Foundations (Discrete vs continuous variables with corresponding frequency/ probability density distributions; mean, variance, and standard deviation; trial,</i></p>

	<p><i>outcome and events - combined, conditional and independent).</i></p> <p><i>Principles of probabilities: independence, set theory, conditional probability. Probability distributions (Binomial distribution; Normal Distribution, cumulative distributions).</i></p>
<p><i>Metodologia</i></p>	<p><i>The program (taught in English, according to the CLIL - Content Language Integrated Learning - directives from the Italian Ministry of Education as well as IB Diploma course requirements) was developed through a set of frontal presentations and highly interactive problem-solving sessions. In particular, activities such as homework review, and group discussions were incorporated into the structure of the course on a daily basis in order to: a) help students improve their confidence in their own mathematical abilities, and b) create an environment where effective learning skills would be truly developed within the student body.</i></p>
<p><i>Verifica e valutazione - esclusivamente per predicted grade del test IB</i></p>	<p><i>In accordance with La Scuola d'Italia Guglielmo Marconi's Assessment Policy and in compliance with both IB Diploma Program best practices and Italian Ministry of Education guidelines, <u>both formative and summative assessment instruments</u> were used on a regular basis to measure student performance in the subject.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>60% of the student's final (internal school) grade was determined on the basis of <u>summative</u> assessments (specifically, as the grade average earned across cumulative written and oral tests).</i> ● <i>40% of the student's final (internal school) grade was based, instead, on <u>formative</u> assessments (e.g., students' class participation, and homework - with consistency in completing homework assignments in a timely manner, effort made, quality of work and personal engagement during regular homework review activities representing the decisive factors in this portion of the overall student evaluation,</i> <p><i><u>IB candidates:</u></i></p> <p><i>Students pursuing IB Mathematics Analysis and Approaches as part of either their full IB Diploma or IB Course Certifications will have their <u>final IB grade</u> (released by the IB in July 2026) calculated as follows:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>80% of the student's final IB Math Grade will be determined externally on the basis of the student's performance against the IB Exams (Paper 1, Paper 2, and Paper 3) that will take place during the month of May 2026.</i> ● <i>20% of the student's final IB Math Grade will be determined internally (against subject-specific IB Grade Descriptors and criteria) and will be moderated externally (by the IB) on the basis of the work submitted by the student for their Mathematical Exploration.</i>
<p><i>Testi utilizzati</i></p>	<p><i>1. Haese et al., Haese Mathematics, Core Topics SL / HL - Vol. 1, Haese</i></p>

	<p><i>Mathematics</i></p> <p>2. <i>Haese et al., Haese Mathematics, Analysis and Approaches SL / HL - Vol.2, Haese Mathematics</i></p>
<i>Altri Materiali</i>	<p>1. <i>TI-nSpire CX II Graphic Calculator</i></p> <p>2. <i>IB Mathematics Analysis and Approaches QuestionBank</i></p> <p>3. <i>IB Past Examination Papers and Markschemes</i></p> <p>4. <i>Italian Esame di Stato di Liceo Scientifico Past Papers</i></p>

Fisica

Prof.re Francesco D'Anna, PhD

<i>Lingua Veicolare</i>	<i>Italiano</i>
<i>Obiettivi formativi</i>	<p><i>Generali:</i> <i>Acquisire un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali. Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica come rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale. Saper utilizzare la strumentazione scientifica e i sistemi automatici di calcolo e di elaborazione dati. Saper reperire informazioni, rielaborare e comunicare con linguaggio scientifico. Acquisire l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale e di gruppo. Cogliere le relazioni tra l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e quelle del contesto umano, storico e tecnologico.</i></p> <p><i>Specifici:</i> <i>Saper riconoscere le cariche elettriche e le relazioni fra esse. Saper utilizzare le leggi di Coulomb, le definizioni di energia potenziale e potenziale elettrico ed applicarle in campi elettrici di vario tipo. Saper utilizzare le leggi di Ohm e di Kirchhoff nella risoluzione di un circuito elettrico. Saper riconoscere le interazioni tra campo elettrico e campo magnetico.</i></p>
<i>Contenuti</i>	<i>Forze e campi elettrici, La carica elettrica, isolanti e conduttori, la legge di Coulomb, il campo elettrico, l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, i condensatori, condensatori in serie e in parallelo, La corrente e i circuiti in corrente continua, la resistenza e le leggi di Ohm, energia e potenza nei circuiti elettrici, le leggi di Kirchhoff, resistenze in serie e in parallelo, Il magnetismo, il campo magnetico, esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti, il magnetismo nella materia</i>
<i>Metodologia</i>	<p><i>Il metodo di insegnamento per l'approccio ai vari argomenti parte da un modello frontale ma allo stesso tempo sperimentale, lasciando ampio spazio alla partecipazione diretta degli studenti e soprattutto modulando ritmi e metodi alle esigenze della classe.</i></p> <p><i>Si ritengono necessarie al conseguimento degli obiettivi sopra esposti le seguenti scelte didattiche:</i></p>

	<p>a) attenzione particolare alla natura "linguistica" della fisica</p> <p>b) insistenza, a livello di lavoro assegnato per casa e di verifiche, alla risoluzione-discussione di problemi allo scopo di potenziare e sviluppare il problem solving;</p> <p>c) assegnazione costante di lavoro autonomo, sia di lettura dei testi sia di risoluzione di esercizi di applicazione;</p> <p>d) limitazione nelle spiegazioni e nelle richieste delle prove delle informazioni nozionistiche o mnemoniche; predilezione per metodi di lavoro caratterizzati da rigore critico;</p> <p>e) indicazioni delle applicazioni ad altre discipline (in particolare alla matematica) degli strumenti introdotti e stimolazione a cogliere eventuali implicazioni pluridisciplinari.</p>
Verifica e valutazione	<p>Gli studenti avranno dei compiti assegnati giornalmente. Le verifiche scritte conterranno esercizi di difficoltà crescente. Sono previste almeno 4 verifiche, tra scritte ed orali, per quadrimestre. Interesse, impegno, partecipazione e progressi contribuiranno positivamente nella formulazione del voto finale, sia del primo quadrimestre che di fine anno.</p>
Testi utilizzati	<p>Testi: Walker - Fisica modelli teorici e problem solving vol 2 - Pearson</p>

Scienze Naturali (Chimica)/ IB Chemistry HL

Prof.re Andrea Minardi, PhD

Lingua Veicolare	Inglese e Italiano
Obiettivi formativi	<p><i>Generali: Gli obiettivi generali sono mutuati dal programma International Baccalaureate - IB (contenuto nella Chemistry guide - 2016 "Aims", pag. 18). Attraverso lo studio della chimica, gli studenti dovrebbero comprendere come gli scienziati lavorano e comunica tra loro, attraverso l'esperienza del metodo scientifico.</i></p> <p><i>Specifici: Nello specifico, gli studenti dovrebbero essere in grado di: 1) apprezzare lo studio scientifico e la creatività in un contesto globale, 2) acquisire un corpus di conoscenze, metodi e tecniche propri della chimica, 3) applicare e utilizzare un corpus di conoscenze acquisite, 4) sviluppare la capacità di analizzare, valutare e sintetizzare informazioni scientifiche, 5) sviluppare una consapevolezza critica della necessità e del valore di una collaborazione efficace e comunicazione durante le attività scientifiche, 6) sviluppare e applicare le capacità di comunicazione odierne nello studio delle scienze, 7) diventare criticamente consapevoli, come cittadini globali, delle implicazioni etiche dell'uso della scienza e della tecnologia, 8) sviluppare un apprezzamento delle possibilità e dei limiti della scienza e della tecnologia, 9) sviluppare la comprensione delle relazioni tra le discipline scientifiche e la loro influenza su altre aree di conoscenza.</i></p>
Contenuti	<p>- Termochimica – Misurazione del calore nelle reazioni chimiche: Variazioni di entalpia (ΔH); reazioni esotermiche ed endotermiche; diagrammi del profilo</p>

	<p><i>energetico e stabilità relativa; calorimetria: misurazione sperimentale del calore ($q = mc\Delta T$) e calcolo delle variazioni di entalpia standard.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cinetica – Cinetica chimica: Velocità di reazione: definizione e metodi di misurazione sperimentale (variazione di massa, volume di gas, colore/spettrometria, conduttività); teoria delle collisioni: urti efficaci, orientamento e energia di attivazione (E_a); distribuzione di Maxwell-Boltzmann e influenza della temperatura; fattori che influenzano la velocità (concentrazione, pressione, area superficiale, temperatura); catalizzatori e percorso di reazione alternativo.</i> - <i>Equilibrio – Equilibrio chimico: Caratteristiche dello stato di equilibrio dinamico in sistemi chiusi; espressione della costante di equilibrio (K_c) e sua dipendenza dalla temperatura; quoziente di reazione (Q) e previsione della direzione della reazione; principio di Le Chatelier: effetto delle variazioni di concentrazione, pressione e temperatura sulla posizione dell'equilibrio; effetto del catalizzatore; applicazioni industriali (Sintesi dell'ammoniaca).</i> - <i>Fondamenti di Chimica Organica: Serie omologhe e proprietà fisiche; formule molecolari, strutturali (estese e condensate) e scheletriche; nomenclatura IUPAC per composti a catena lineare e ramificata; identificazione dei gruppi funzionali: alcani, alcheni, alchini, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, alogenoalcani, ammine, ammidi, nitrili e areni; isomeria strutturale; il benzene come sistema aromatico.</i> - <i>Meccanismi del cambiamento chimico (Acidi/Basi, Redox, Organica):</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Acidi e Basi: Teoria di Brønsted–Lowry (donatori e accettori di protoni); coppie coniugate acido-base; sostanze anfiprotiche; scala del pH e calcoli per soluzioni acquose; costante di dissociazione dell'acqua (K_w); distinzione tra acidi/basi forti e deboli; deposizione acida ambientale.</i> - <i>Processi Redox : Definizione di ossidazione e riduzione tramite trasferimento di elettroni e numeri di ossidazione; serie di attività dei metalli; titolazioni redox; celle elettrochimiche: celle voltaiche (produzione di energia) e celle elettrolitiche (elettrolisi di sali fusi), schemi e semireazioni.</i> - <i>Reazioni Organiche (3.3 & 3.4): Alcani: Combustione e sostituzione radicalica (alogenazione). Alcheni: Reazioni di addizione (idrogenazione, alogenazione, idratazione) e polimerizzazione. Alcoli: Combustione, ossidazione (primari vs secondari) ed esterificazione. Alogenoalcani: Introduzione alla sostituzione nucleofila. Sostituzione elettrofila.</i>
<p><i>Metodologia</i></p>	<p><i>Le lezioni sono state impartite prevalentemente in lingua italiana, con il supporto di presentazioni e libri di testo in inglese. All'occorrenza sono stati presentati in classe filmati e articoli scientifici volti ad approfondire alcuni aspetti dei contenuti. Il contenuto delle lezioni è stato adeguatamente ripartito tra l'esposizione della teoria e lo svolgimento di esercizi, a volte anche in gruppo. Particolare attenzione è stata rivolta al metodo scientifico di raccolta delle informazioni, interpretazione dei risultati e sviluppo di una teoria partendo da una ipotesi.</i></p>
<p><i>Verifica e valutazione</i></p>	<p><i>La verifica e la valutazione del grado di apprendimento della teoria e della acquisizione delle abilità è stata espletata attraverso la somministrazione di test scritti teorico pratici e attraverso la realizzazione di presentazioni orali volte ad approfondire particolari aspetti della materia, specialmente quelli connessi alla interdisciplinarietà, ai temi della sostenibilità ambientale o alla applicazione</i></p>

	<i>pratica delle teorie studiate. In particolare, sono state verificate e valutate la capacità di dimostrare la conoscenza e la comprensione, nonché applicare fatti, concetti e terminologia, metodologie e tecniche di ricerca, comunicare informazioni scientifiche.</i>
<i>Testi utilizzati</i>	- <i>Bylikin S., Horner G., Murphy B., Tarcy D. (2023) Chemistry Course Companion. Oxford University Press. ISBN: 9781382016469</i>
<i>Altri materiali</i>	<i>IB Question Bank (Chemistry) and IB Past Papers; Vernier Chemistry Lab procedures, LabQuest (lab software)</i>

Disegno e Storia dell'Arte

Prof.ssa Caterina Misericordia

<i>Lingua Veicolare</i>	<i>Italiano/Inglese</i>
<i>Obiettivi formativi</i>	<p><i>Generali: Students are expected to be familiar with European Art from the 19th century to the 20th Century. They should be literate in terms of art history and be able to recognize the artists and styles of specific periods. The students should understand how innovations in materials and techniques, advances in technology, changes in political, social, and economic conditions, and above all, philosophical outlook account for the changes in the visual arts.</i></p> <p><i>Specifici: Their analysis of a painting should address the reason for the artist's choice of subject and the materials and manner in which it was executed. Students practiced formal analysis, iconographical and iconological analysis, biography and autobiography, and semiological analysis. The analysis Students are expected to have general knowledge of artistic currents and movements. Still, the focus of their research and study this year were on individual projects related to specific topics or artists.</i></p>
<i>Contenuti</i>	<p><i>In the twelfth grade, students covered the period from Romanticism to historical avant-gardes. Students studied conceptual art and its link to the Italian phenomenon of Arte Povera.</i></p> <p><i>Students covered the historical use of a range of mediums and styles, including: Painting, Sculpture, Architecture, Printmaking, Photography and Collage. To reinforce the understanding of each movement they practiced different kinds of printmaking (gelliplate, cyanotype, homemade xylography, linocut), they explored analogue photography, oil pastels and mixed media.</i></p>
<i>Metodologia</i>	<p><i>Students participated in class lectures. They kept a visual arts journal, including lecture notes and images taken from the computer. The students conducted individual and group research on specific topics and presented it to their classmates.</i></p> <p><i>The students visited local museums. Oral and written tests were given to assess their comprehension and retention of information.</i></p>

<i>Verifica e valutazione</i>	<i>Written and oral work are rated on a scale of one to ten, employing the following criteria: completion, knowledge of the topic, ability to make cross-disciplinary connections, creativity, and technical skills.</i>
<i>Testi utilizzati</i>	<i>Textbook References was Gardner's Art Through the Ages, volume II</i>
<i>Altri materiali</i>	<i>A diversity of visual materials were provided via slides.</i>

Scienze Motorie e Sportive

Prof.re José Rubiera

<i>Lingua Veicolare</i>	<i>Inglese</i>
<i>Obiettivi formativi</i>	<p><i>Generali: The physical education curriculum program consists of creating a foundation of skills and exercises that provide the students with a lifelong lasting experience. This program developed the skills needed to participate in future sports activities, everyday living skills, and games to lead a healthy lifestyle. By participating in a progressive skills development program, the students learned a sense of safety awareness and sound judgment. Students demonstrated competency in a variety of physical activities (games, sports, exercises) that provided conditions for each fitness area and students were able to combine and integrate fundamental skills and adjust technique based on feedback, including self-assessment. Students were able to develop and implement a personal fitness plan based on self-assessment and goal setting, understand physiological changes that result from training, and understand the health benefits of regular participation in activity</i></p> <p><i>Specifici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>· The students learned the importance of stretching.</i> <i>· The students worked on building their sense of gaining more flexibility.</i> <i>· A strong emphasis was placed on teamwork.</i> <i>· The students were supportive of each other.</i> <i>· Listening skills were improved.</i> <i>· Sportsmanship was demanded.</i> <i>· The students worked on their eye-hand coordination.</i> <i>· The students gained athletic skills through drills and games.</i> <i>· The students learned the rules and safety of each of the games we play.</i> <i>· The students always respected the teacher and each other.</i> <p><i>The students worked on listening skills, teamwork, respect for one another and playing with integrity. They were required to do a total body warm up from the head to their toes at the beginning of each class. The students then worked on improving their skills and knowledge of the game and sports leading activities through drill work and instruction. During the period the students were divided into groups and have a chance to use what they have learned in a game situation.</i></p>

<i>Contenuti</i>	<i>Soccer: Stretching, Dribbling, Passing, Goaltending, Positions, Rules, Teamwork; Volleyball: Stretching, Bumping, Setting, Serving, Positions, Rules, Teamwork; Basketball: Stretching, Dribbling, Passing, Footwork, Shooting, Rules, Teamwork; Team Handball: Stretching, Throwing, Catching, Positions, Rules, Teamwork; Softball: Stretching, Throwing, Catching, Hitting, Positions, Rules, Teamwork.</i>
<i>Metodologia</i>	<i>Class begins with a warmup that includes cardiovascular work, muscular strength/endurance, coordination, and flexibility – they run for a minute then two minutes then three minutes up to five minutes maximum. I lead the stretching, from standing to sitting stretching exercises. The students were encouraged to maximize participation in the warm-up. This reinforces for them the importance of working collectively, and individually. After warming up, students did different drills to enhance their skills and sports-lead development. They were then given an opportunity to use the skills they have gained in a game situation. At the end of class, they talked about different lessons learned in the class and how they can be applied in the future.</i>
<i>Verifica e valutazione</i>	<i>The students were evaluated on their class participation, performance level, teamwork, listening skills, and behavior. As they perform the skills in class I observed and record their skills. Consideration of these features is evidenced in the written analysis of each child's social, physical, and mental development in physical education via record.</i>
<i>Testi utilizzati</i>	//
<i>Altri materiali</i>	//

ATTIVITÀ SPECIFICHE, PROGETTI SPECIALI, ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Nell'ambito del loro percorso scolastico, gli studenti di questa classe (singolarmente, o a gruppi) hanno partecipato ad un ricco programma di attività. Si riportano:

a) Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Il modulo ha avuto come obiettivo quello di introdurre gli studenti ai principi fondamentali di "cittadinanza e costituzione" che, come previsto dalla normativa vigente, saranno oggetto di valutazione nel corso della prova orale degli Esami di Stato 2025/2026. Durante il percorso del modulo, gli studenti hanno avuto l'opportunità di indagare le norme ed i valori della costituzione italiana, analizzando lo sviluppo e il funzionamento della carta costituzionale nel suo contesto storico-culturale. Sono stati inoltre affrontati temi come "diritti e doveri del cittadino nell'ambito costituzionale", "i valori civili nella vita quotidiana", "pluralismo e democrazia" e "identità e nazione" al fine di favorire la formazione di giovani responsabili e preparati a partecipare alla vita pubblica della nazione. In particolare, il modulo è stato articolato in 4 componenti:

- Ciclo di sei lezioni frontali di presentazione della struttura e dei principi della Costituzione: storia della nascita della Costituzione Italiana, caratteristiche della Costituzione. Lettura e analisi dei primi 12 articoli della Costituzione, con

particolare attenzione per gli art.1, art. 2 e art.3. Libro di testo utilizzato: *Costituzione, Cittadinanza e Comunita'* a cura di Marialuce Bongiovanni (Manuale di "Lo spazio del tempo" di Giardina, Sabbatucci e Vidotto).

- *La Costituzione e i poteri dello Stato democratico* pag. 46-50
- *Storia della Costituzione italiana* pag. 56-61
- *I principi fondamentali dello Stato italiano* pag. 62-81

b) Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Settembre 2025: Collaborative Science Project nell'ambito del curriculum IB

Dicembre 2025: Teacher for a Day

29 ottobre 2025: Lectio Magistralis con la Dott.ssa Antonia Arslan a vent'anni dalla pubblicazione de *La Masseria delle allodole*

Novembre 2025 – Attività pomeridiane dedicate alla progettazione e conduzione di esperimenti nell'ambito del Curricolo IB: ciascuno studente ha ideato e realizzato autonomamente un proprio esperimento (10 ore), i cui risultati sono stati successivamente documentati nella Scientific Investigation, componente della valutazione sommativa del curriculum.

11 dicembre 2025: "La giustizia adotta la scuola" con la Fondazione Kennedy e la Fondazione Occorsio

13 aprile 2026: "Memoria storica e coscienza civile" incontro con il Dott. Andrea Fiano

giugno 2026: Progetto Interdisciplinare New York - Treviso. Le materie coinvolte sono latino, storia e filosofia e letteratura greca

c) Percorsi interdisciplinari

Nel corso dell'anno scolastico, le professoresse Innocenti e Neri hanno coordinato un progetto interdisciplinare realizzato in collaborazione con il Liceo PIO X di Treviso, incentrato sul concetto di conflitto nelle sue diverse declinazioni storiche, filosofiche e letterarie.

Il percorso ha coinvolto le discipline di Filosofia, Storia, Letteratura latina e lingue classiche, offrendo agli studenti l'opportunità di approfondire il tema attraverso un approccio trasversale e comparativo. L'attività ha favorito lo sviluppo di competenze critiche e interpretative, stimolando il confronto tra prospettive culturali differenti e promuovendo il dialogo tra esperienze scolastiche internazionali.

d) Iniziative ed esperienze extracurricolari

29 gennaio 2026: Giornata della Memoria presso il Consolato Generale d'Italia: lettura pubblica dei nomi dei deportati italiani nei campi di concentramento nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale. L'iniziativa è stata promossa, oltre che dal Consolato Generale d'Italia anche dal Centro Primo Levi di NY, l'Istituto italiano di Cultura, la Casa Italiana Zerilli Marimò (NYU), la Italian Academy for Advanced Studies in America

at Columbia University, il Calandra Institute (CUNY), la Scuola d'Italia Guglielmo Marconi, il Center for Italian Modern Art (CIMA) e il Magazzino Italian Art.

e) Eventuali altre attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, la scuola ha presentato le seguenti università: Università degli Studi di Padova, The American University of Florence, Presentazione di Università Bocconi.

f) Attività di potenziamento e recupero

A partire da settembre 2025, è stato introdotto un potenziamento del corso di Matematica AA IB per la classe di 12th Grade (IV superiore), articolato in quattro periodi settimanali, al fine di rispondere alle esigenze didattiche e al livello di approfondimento richiesti dal programma IB.

6. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è stato attivato nel corso degli ultimi due anni scolastici, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà professionali e istituzionali di rilievo internazionale.

Nel corso dell'11th grade (classe terza liceo), la classe ha svolto il percorso PCTO in collaborazione con la Banca d'Italia. L'attività proposta ha consentito agli studenti di approfondire tematiche economiche e statistiche attraverso l'analisi dei dati relativi al commercio estero e ai principali indicatori economici.

Nel corso del 12th grade (classe quarta liceo), gli studenti hanno invece partecipato a diversi percorsi formativi in collaborazione con EssilorLuxottica, Boston Consulting Group (BCG) e Magazzino Italian Art. Tali esperienze hanno permesso alla classe di confrontarsi con ambiti differenti, aziendale, consulenziale e culturale, sviluppando competenze trasversali legate al lavoro di gruppo, alla progettazione, alla comunicazione e all'orientamento universitario e professionale.

7. VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

In questa sezione sono descritti i criteri di valutazione nonché i criteri di attribuzione dei voti da 1 a 10 adottati per il corrente anno scolastico. Tali criteri si ispirano ai seguenti principi generali stabiliti dal Collegio dei Docenti e si riflettono nella tabella di indicatori per l'attribuzione del voto. La valutazione avviene per quadrimestre; il primo quadrimestre si conclude il 31 gennaio

ed il secondo si conclude l'ultimo giorno dell'anno scolastico. Sono previste inoltre due valutazioni intermedie a metà di ciascun quadrimestre con compilazione di 'Pagellini' (*mid-term progress report card*). Il voto finale che compare su pagellini e pagelle è il risultato dell'applicazione delle griglie di valutazione (tabelle 4 e 5) e che includono gli indicatori per valutare i seguenti aspetti:

- interesse, impegno, e partecipazione;
- conoscenza dei contenuti;
- progresso compiuto rispetto al livello iniziale;
- regolarità nella preparazione;
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- comportamento e rapporto con i compagni e docenti.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla tabella 4 e alle indicazioni sulla valutazione del comportamento, secondo quanto previsto dal D.P.R 22 giugno 2009 n.122. Il collegio dei docenti ha approvato queste indicazioni di massima sulla valutazione al fine di integrare quanto previsto in termini di valutazione degli alunni dai due sistemi, italiano ed americano:

- il voto minimo nel pagellino di metà quadrimestre è 4;
- il voto minimo nella pagella di fine gennaio è 4 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre.

Tabella 04 - Griglia di valutazione del rendimento scolastico (contenuta nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato nel 11 ottobre 2022)

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZA	INDICATORI DI COMPETENZA
Fino a 4	L'alunno/a non ha conoscenze o ha una conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti	L'alunno/a non riesce ad applicare le proprie conoscenze
5	L'alunno/a ha appreso i contenuti in maniera superficiale, li distingue e collega tra loro in modo frammentario	L'alunno/a richiede di essere continuamente guidato nella applicazione dei contenuti
6	L'alunno/a conosce e comprende i contenuti essenziali	L'alunno/a riesce a compiere semplici applicazioni dei contenuti acquisiti
7	L'alunno/a ha una conoscenza discreta ed abbastanza articolata dei contenuti disciplinari	L'alunno/a sa applicare i contenuti a diversi contesti con parziale autonomia
8	L'alunno/a ha una conoscenza articolata e completa dei contenuti disciplinari	L'alunno/a collega autonomamente i contenuti fra loro e li applica a diversi contesti
9	L'alunno/a ha una conoscenza piena e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali	L'alunno/a è autonomo/a nella soluzione dei problemi e nella utilizzazione delle sue conoscenze anche in contesti interdisciplinari
10	L'alunno/a ha una conoscenza e padronanza dei contenuti della materia eccellente e personalizzata	L'alunno/a eccelle nella risoluzione dei problemi e nell'applicazione delle sue conoscenze a diversi contesti interdisciplinari

Per quanto riguarda la promozione si evidenziano i seguenti parametri di giudizio per ciascuna disciplina e per il Consiglio di Classe chiamato di volta in volta a deliberare:

- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate anche nel corso dell'anno successivo;
- possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico;
- possibilità di organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

La valutazione di medio termine (quadrimestrale) per ciascuna materia si basa su un numero minimo di 3 verifiche scritte e/o orali documentate a quadrimestre.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tabella 05- Griglia di valutazione della condotta degli studenti adottata per l'anno scolastico 2025-2026

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Rispetto orario</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ● È sempre corretto nei confronti di docenti, del personale ATA e dei compagni. ● Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali ● Ha il massimo rispetto per le attrezzature e l'ambiente scolastico. ● Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. Condotta inappuntabile sotto il profilo didattico-disciplinare, durante le uscite didattiche o le attività di Formazione Scuola Lavoro. Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. ● Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenta regolarmente le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ● Assenze da 0 a 10 giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ritardi non giustificati dai genitori (da 0 a 4).

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Rispetto orario</i>
9	<ul style="list-style-type: none"> ● È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ● Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali ● Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ● Rispetta il regolamento d'istituto; non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. ● Comportamento corretto durante le uscite didattiche nell'ambito dell'attività di Formazione Scuola Lavoro. Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ● Assenze (da 11 a 15 gg) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assolve di solito alle consegne in modo puntuale ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ritardi non giustificati dai genitori (da 5 a 6)
8	<ul style="list-style-type: none"> ● È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ● Rispetta gli altri e i loro diritti. ● Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ● Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali ufficiali da parte del Coordinatore. ● Comportamento corretto durante le uscite didattiche. ● Astensione collettiva dalle lezioni. ● Un richiamo ufficiale scritto da parte del Consiglio di Classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenta con regolarità le lezioni, eccetto un piccolo numero di assenze. ● Assenze (da 16 a 20 gg) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ritardi non giustificati dai genitori (da 7 a 8)

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Rispetto orario</i>
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ● Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ● Utilizza in modo non adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti (la presenza di alcune note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe). ● Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività di Formazione Scuola Lavoro. ● Astensione collettiva dalle lezioni. Max 2 richiami ufficiali scritti da parte del Consiglio di Classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede un livello di autonomia più che sufficiente e appare poco responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Fa un numero cospicuo di assenze. ● Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo ● Assenze (da 20 a 25 gg) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ritardi non giustificati dai genitori (da 9 a 10)
6	<ul style="list-style-type: none"> ● È poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ● Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, ● Spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa. ● Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ● Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (note disciplinari, un provvedimento di sospensione. Tale sanzione concorrerà in modo determinante alla votazione di sei decimi, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o la sanzione di attività a favore della Comunità scolastica, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe). ● Astensioni collettive dalle lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede sufficiente autonomia e appare poco responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si rende responsabile di ripetute e numerose assenze. ● È spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. Assenze (da 26 a 30gg) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ● Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ritardi non giustificati dai genitori ● (da 10 a 14)

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Rispetto orario</i>
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ● Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ● Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ● Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: ● Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; ● Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti ● Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; ● Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato(minacce, lesioni., gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. ● Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche viaggi d'istruzione e visite guidate, attività di Formazione Scuola Lavoro. ● Astensioni collettive dalle lezioni. ● Numerose note disciplinari. ● Più provvedimenti di sospensione dalle lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Appare scarsamente autonomo e irresponsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si rende responsabile di un numero eccessivo di assenze. ● È spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. Assenze (\geq 30 gg) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ● Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ritardi non giustificati dai genitori (\geq 15)

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 ai sensi Art. 15. d. lgs. 62/2017 (tabella 6).

Tabella 06 - Credito scolastico per media di voto, secondo allegato A del d. lgs. 62/2017, modificato secondo quanto prescritto dall'art 11 comma 4 lettera a) del O.M n. 55 del 22 marzo 2024

Media dei voti	Fasce di credito II anno	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del credito, il Consiglio di Classe tiene conto, oltre a quanto stabilito all'art 11. della O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, di due parametri, cioè della media dei voti (e della condotta) integrata dalle attività extracurricolari svolte dagli studenti, siano esse svolte all'interno della scuola o presso enti esterni.

Criteri:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale superiore allo 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno uno dei seguenti fattori:
 - crediti formativi documentati, anche derivanti da attività promosse da enti esterni (ad esempio: partecipazione ad attività culturali extrascolastiche, attività sportive, ...),
 - Impegno in attività extra didattiche promosse dalla scuola (ad esempio club, giornalino, tutor, ...)
 - Oppure partecipazione ad almeno 10 ore di servizio di volontariato alla comunità.

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

La simulazione dell'Esame di Stato si è svolta nei giorni di venerdì 20 febbraio 2026 (Prima Prova), martedì 24 febbraio 2026 (Seconda Prova) e venerdì 27 febbraio 2026 (Colloquio orale). È prevista una seconda simulazione del colloquio orale nel mese di giugno 2026, al fine di consentire agli studenti di acquisire familiarità con la versione aggiornata della griglia di valutazione, resa disponibile successivamente allo svolgimento della prima simulazione. Di seguito sono riportate le griglie di valutazione adottate per le prove scritte e per il colloquio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Italiano

Tabella 07 - Griglia di valutazione usate per la simulazione della prima prova di italiano- parte generale

Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte generale						
1a-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Cosa si valuta: 1 articolazione chiara e ordinata del testo; equilibrio tra le parti (Introduzione, parte centrale, conclusione) 2 corretta parafrasi e 3 ordine nell'impaginazione e nell'impostazione (organizzazione della pagina, presenza di capoversi)	Testo non pianificato e frammentario	Testo scarsamente organizzato	Ideazione del testo semplice e sufficientemente strutturata	Discreta ideazione e organizzazione del testo	Ottima ideazione e organizzazione del testo
	Punti 1-2-3 Testo articolato in modo confuso, senza equilibrio tra le parti né continuità tra le frasi	Punti 4-5 Testo non articolato in modo chiaro	Punti 6 Articolazione del testo semplice e coerente	Punti 7-8 Articolazione discreta con equilibrio tra le parti e buon uso dei connettivi	Punti 9-10 Testo coerente e significativo con articolazione chiara ed organica	10
1b-Coesione e coerenza testuali	Cosa si valuta: 1 Le idee espresse sono congruenti tra loro; 2 è rispettata la continuità logica-tematica tra le parti del testo; 3 le connessioni logiche sono appropriate, chiare e adeguate alla maggiore o minore rigidità del testo	Punti 1-2-3 Lessico usato in modo scorretto e ripetitivo	Punti 4-5 Lessico elementare, generico e ripetitivo	Punti 6 Lessico semplice ma pertinente	Punti 7-8 Lessico pertinente e variato	Punti 9-10 Lessico, anche specifico, preciso e ricco; registro adeguato alla situazione comunicativa
	Punti 1-2-3 Gravi errori morfologici e/o ortografici	Punti 4-5 Errori diffusi ma non gravi; punteggiatura scarsa e non appropriata	Punti 6 Errori rari, non gravi; punteggiatura essenziale	Punti 7-8 Correttezza sostanziale; punteggiatura adeguata	Punti 9-10 Buona/ottima correttezza; punteggiatura sempre adeguata al contesto	10
2°- Ricchezza e padronanza lessicale	Cosa si valuta: 1 ampiezza del repertorio lessicale 2 appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro 3 padronanza dei linguaggi settoriali	Punti 1-2-3 Lessico usato in modo scorretto e ripetitivo	Punti 4-5 Lessico elementare, generico e ripetitivo	Punti 6 Lessico semplice ma pertinente	Punti 7-8 Lessico pertinente e variato	Punti 9-10 Lessico, anche specifico, preciso e ricco; registro adeguato alla situazione comunicativa
	Punti 1-2-3 Gravi errori morfologici e/o ortografici	Punti 4-5 Errori diffusi ma non gravi; punteggiatura scarsa e non appropriata	Punti 6 Errori rari, non gravi; punteggiatura essenziale	Punti 7-8 Correttezza sostanziale; punteggiatura adeguata	Punti 9-10 Buona/ottima correttezza; punteggiatura sempre adeguata al contesto	10
3a- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Cosa si valuta: 1 scelta di argomenti pertinenti 2 organizzazione degli argomenti attorno a un'idea di fondo 3 consistenza e precisione di informazioni e dati	Punti 1-2-3 Conoscenze e riferimenti scorretti e/o incompleti	Punti 4-5 Conoscenze e riferimenti parziali	Punti 6 Conoscenze e riferimenti sufficientemente completi	Punti 7-8 Conoscenze e riferimenti corretti e contestualizzati	Punti 9-10 Conoscenze e riferimenti precisi, ampi e approfonditi
	Punti 1-2-3 Giudizi confusi e/o contraddittori	Punti 4-5 Valutazioni non evidenti; trattazione superficiale e/o priva di spunti personali	Punti 6 Presenza di valutazioni chiare e semplici	Punti 7-8 Valutazioni chiare, giudizi critici motivati	Punti 9-10 Valutazioni ben formulate e integrate nel testo in modo efficace	10
3b- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Cosa si valuta: 1 rielaborazione delle informazioni 2 presenza di commenti e valutazioni personali	Punti 1-2-3 Giudizi confusi e/o contraddittori	Punti 4-5 Valutazioni non evidenti; trattazione superficiale e/o priva di spunti personali	Punti 6 Presenza di valutazioni chiare e semplici	Punti 7-8 Valutazioni chiare, giudizi critici motivati	Punti 9-10 Valutazioni ben formulate e integrate nel testo in modo efficace
	Punti 1-2-3 Giudizi confusi e/o contraddittori	Punti 4-5 Valutazioni non evidenti; trattazione superficiale e/o priva di spunti personali	Punti 6 Presenza di valutazioni chiare e semplici	Punti 7-8 Valutazioni chiare, giudizi critici motivati	Punti 9-10 Valutazioni ben formulate e integrate nel testo in modo efficace	10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60						

Tabella 08 - Griglia di valutazione usata per la simulazione della prima prova di italiano- parte specifica

Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte specifica Tipologia A		Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata in modo completo	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito
A 1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, rilettura in forma di parafraasi o riassunto)	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto A1	Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7-8-9-10-11-12
A 2. Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto A2	Punti 1-2-3-4-5-6 Comprensione e analisi scorrette (1-2-3) o incomplete (4-5-6)	Punti 7-8-9 Comprensione e analisi corrette e approfondite sufficientemente complete	Punti 10-11-12 Comprensione e analisi corrette e precise
A 3. Interpretazione del testo	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto A3	Punti 1-2-3-4-5-6 Interpretazione insufficiente del testo	Punti 7-8-9 Interpretazione parziale del testo	Punti 10-11-12 Interpretazione articolata del testo
Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte specifica Tipologia B				
B 1. Individuazione di tesi e argomentazioni	Cosa si valuta: 1 struttura del testo (introduzione, esplicitazione della tesi, argomentazioni, esplicitazione della antitesi se richiesta, conclusione)	Punti 1-6 Tesi e argomentazioni non comprese (1-2-3); tesi e argomentazioni scarsamente comprese (4-5-6)	Punti 7-8-9 Tesi e argomentazioni parzialmente sufficientemente comprese	Punti 10-11-12 Tesi e argomentazioni colte appieno nel loro significato
B 2. Costruzione del percorso argomentativo	Cosa si valuta: Coerenza testuale, coesione e utilizzo dei connettivi di gerarchia e logico-tematici	Punti 1-6 Percorso argomentativo incoerente e non comprensibile	Punti 7-8-9 Percorso argomentativo poco coerente, difficile da decodificare	Punti 10-11-12 Percorso argomentativo lineare, facile da seguire
B 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Cosa si valuta: Presenza di riferimenti culturali autonomi e la qualità della riflessione personale	Punti 1-2-3 Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli	Punti 4-5-6 Conoscenze e riferimenti superficiali e approssimativi	Punti 7-8-9-10-11-12 Discrete conoscenze, riferimenti culturali congrui e riflessione critica adeguata
Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte specifica Tipologia C				
C 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto C1	Punti 1-2-3 Testo non pertinente, traccia non svolta (1-2-3); pertinenza parziale (4-5-6)	Punti 4-5-6 Testo pertinente e coerente alla traccia svolta in modo approssimativo	Punti 7-8-9-10-11-12 Testo coerente e soddisfacente organizzazione dei paragrafi
C 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto C2	Punti 1-6 Sviluppo caotico	Punti 7-8-9 Sviluppo difficile da seguire	Punti 10-11-12 Sviluppo articolato in modo personale
C 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Cosa si valuta: Presenza di riferimenti culturali autonomi e la qualità della riflessione personale	Punti 1-2-3 Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli	Punti 4-5-6 Conoscenze e riferimenti superficiali e approssimativi	Punti 7-8-9-10-11-12 Discrete conoscenze, riferimenti culturali congrui e riflessione critica
				PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA..... /40

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, va riportato in 20 con una opportuna proporzione

Matematica

Table 09 e 10 - Griglie di valutazione usate per la simulazione della seconda prova di matematica

	INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.		5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.		6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.		5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema		4
TOTALE IN VENTESIMI			20

Indicatore	DESCRITTORE DI LIVELLO	Punti
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Tabella 11 - O.M n. 65 del 14 marzo 2022 - Allegato A griglia di valutazione della prova orale. Il punteggio totale viene poi riportato in 20esimi usata per la prima simulazione

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Tabella 12 - O.M n. 54 del 26 marzo 2026 - Allegato A griglia di valutazione della prova orale. Il punteggio totale viene poi riportato in 20esimi per la seconda simulazione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNANTE	MATERIA	FIRMA
Dott.re Anthony Martire	Coordinatore Didattico	<hr/>
Prof.ssa Flora Ghezzi	Lingua e Letteratura Italiana	<hr/>
Prof.ssa Valeria Neri	Lingua e Letteratura Latina	<hr/>
Prof.re Ben Sigelman	Lingua e Letteratura Inglese	<hr/>
Prof.ssa Chandra Balkaran	Lingua e Letteratura Francese	<hr/>
Prof.ssa Beatrice Innocenti	Storia e Filosofia	<hr/>
Prof.ssa Caterina Misericordia	Disegno e Storia dell'arte	<hr/>
Prof.re Francesco D'Anna	Matematica e Fisica	<hr/>
Prof.re Andrea Minardi	Scienze Naturali	<hr/>
Prof.re Christopher Huson	Math AA IB	<hr/>
Prof.re José Rubiera	Scienze Motorie e Sportive	<hr/>